



LICEO CLASSICO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO

Documento del 15 maggio

(redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D 62/2017 e dell'OM 45 del 9 marzo 2023)

I docenti del Consiglio di Classe:

Girolamo TERESI (matematica e fisica), coordinatore

Chiara INSINGA (italiano)

Leonardo FUDULI (latino e greco)

Cosimo CANNATA (inglese)

Anna TARTAGLIA (storia-filosofia)

Patrizia MADONIA (scienze naturali)

Daniela GIARDINA LO BIANCO (storia dell'arte)

Maria Pia GUGLIOTTA (scienze motorie)

Valeria TRAPANI (religione)

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria VODOLA

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1.	La storia della classe
1.1	Composizione alunni
1.2	Variazione del corpo docente nel triennio
2.	Presentazione della classe
3.	Percorso formativo della classe
3.1	Contenuti
3.2	Metodi, strategie di apprendimento, mezzi
3.3	Spazi e tempi
4.	Criteri e Strumenti di valutazione
5.	Obiettivi raggiunti (<i>in rapporto al Pecup</i>)
6.	Nodi concettuali multi e pluridisciplinari
7.	L'insegnamento trasversale di educazione civica
8.	Candidati BES
9.	Piani di lavoro disciplinari
	Lingua e letteratura italiane Lingua e cultura latine e greche Lingua e civiltà inglese Storia e Filosofia Matematica e Fisica Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze motorie e sportive Religione
	ALLEGATI
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto trasversale dell'insegnamento di Ed. civica; 2. Progetto triennale PCTO; 3. Certificazione delle competenze PCTO, in cartaceo, dopo gli scrutini finali. 4. Eventuali atti alunni BES (saranno dati al Presidente in busta chiusa).

1. La classe 5[^]G

1.1 La storia della classe: composizione e variazione nell'ultimo triennio

La classe 5[^]G è costituita da ventidue elementi, tre ragazzi e diciannove ragazze, di cui 21 provenienti dalla precedente 4[^]G e uno da altra sezione; due di essi sono destinatari di PDP. Nel corso dell'ultimo triennio il gruppo classe ha subito delle variazioni: si sono verificati due inserimenti da altra sezione a metà del quarto anno ed uno ad inizio del quinto anno, e quattro allievi, tra il terzo e il quarto anno, si sono trasferiti ad altri istituti. Queste vicende hanno modificato di poco la fisionomia della classe che, sostanzialmente, è rimasta sempre coesa e caratterizzata da un clima di lavoro sereno e fiducioso.

1.2 Variazione della componente docente del Consiglio nel triennio

La componente docente della classe non ha subito nel triennio variazioni importanti. Quasi tutti gli insegnanti hanno potuto svolgere il loro lavoro didattico in continuità per l'intero triennio, tranne per Storia dell'Arte dove c'è stato un insegnante al terzo anno e un'insegnante differenteper il quarto e quinto anno.

2. Presentazione della classe

Come già sottolineato, il clima registrato all'interno della 5[^]G è sempre risultato abbastanza positivo: rispetto del regolamento scolastico e, in generale, correttezza nel comportamento hanno contraddistinto per lo più la vita di classe. Nel complesso gli alunni hanno mostrato adeguate basi di apprendimento e buone capacità di adattamento alle varie metodologie didattiche; interesse e motivazione all'apprendimento hanno connotato l'atteggiamento della maggior parte degli alunni.

Anche quando talvolta, in concomitanza di eventi particolari (gite o viaggi d'istruzione, proteste studentesche, etc.) si sono registrati inevitabili momenti di calo della concentrazione e conseguenti rallentamenti del normale svolgimento dell'attività didattica, il gruppo classe, prontamente sollecitato ad un impegno più serio e responsabile, ha sempre reagito con positività, riattivando ritmi di lavoro adeguati e raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti.

A tal proposito bisogna rilevare che la classe ha attraversato una fase di particolare criticità durante il mese di Aprile, nel quale alcuni studenti hanno svolto i test universitari per l'accesso alle diverse Facoltà. Tale situazione ha determinato in alcuni casi diverse assenze, oltre che un livello notevole di stress e di ansia, circostanze che inevitabilmente hanno compromesso negli studenti la possibilità di vivere a pieno gli ultimi mesi del proprio percorso scolastico e di affrontare serenamente lo studio delle diverse discipline. Altro elemento che ha condizionato lo svolgimento dell'attività didattica, con conseguente ridimensionamento del programma, sono state le numerose interruzioni dovute ad assemblee, vacanze, partecipazione a svariate attività, verificatesi specialmente nel II quadrimestre, che hanno determinato la perdita di un notevole numero di lezioni.

Come tutti i percorsi di crescita, anche quello della V G ha attraversato negli anni fasi diverse, in cui si sono alternati momenti di stanchezza e momenti di ripresa, momenti di sfiducia e momenti di recupero dell'autostima, soprattutto se si tiene conto dell'emergenza pandemica degli ultimi anni, di

cui specialmente alcuni alunni hanno risentito notevolmente, a livello emotivo e personale. Anche nei momenti di maggiore difficoltà, la classe non si è mai chiusa al dialogo e non ha mai interrotto il rapporto di fiducia con l'insegnante, accogliendone indicazioni metodologiche, consigli, sollecitazioni e incoraggiamenti. Tutti gli studenti, dunque, con qualche esigua eccezione, hanno compiuto negli anni un percorso di crescita, seppur diversificato, e hanno maturato un livello di competenze trasversali e specifiche, ciascuno secondo il proprio ritmo di apprendimento e l'impegno profuso nello studio.

3. Percorso formativo della classe

Il percorso formativo della classe fa riferimento a quanto svolto, raggiunto o utilizzato in relazione alla progettazione iniziale del Consiglio di classe

3.1 Contenuti

Si rimanda ai piani di lavoro disciplinari (cfr. infra)

3.2 Metodi, strategie di apprendimento, mezzi

Alla luce di quanto detto a proposito della presentazione della classe della classe e in considerazione della realtà contingente, l'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento che sono state compatibili anche con il Piano Scuola Digitale, con il PNRR e che siano state attuabili, anche in situazioni di emergenza o supporto. In particolare, allo scopo di recuperare il gap causato da più anni di pandemia e di ripristinare la motivazione degli allievi, si sono privilegiate tutte le metodologie che hanno contribuito a creare un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che hanno incluso regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si sono adattate alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento dei ragazzi, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze. Nello specifico, nella parte iniziale dell'anno e dopo il I quadrimestre (e con interventi anche nelle altre fasi), tutti i docenti delle diverse discipline hanno avviato percorsi curriculari, destinati tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento. In virtù di quanto detto, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie, che hanno consentito di mettere in atto proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: della gradualità, comunicativa, ricerca- scoperta, induttiva, deduttiva, problematica, operativo/laboratoriale, metacognitiva, didattica breve, apprendimento cooperativo, apprendimento collaborativo. Si sono messe in atto, per facilitare il raggiungimento delle competenze individuate, le seguenti strategie di apprendimento, da sviluppare in presenza o anche attraverso collegamenti online: lezione frontale, dialogata, interattiva; attività guidate di laboratorio; attività di laboratorio con l'ausilio delle TIC; uso di classi virtuali, di cloud e di piattaforme LMS per la condivisione e il tutoraggio fra pari; lavori di gruppo, attività di tutoraggio fra pari, lavori individuali e esercitazioni scritte anche prive del carattere di verifica; Flipped Classroom, debate, project based learning, WebQuest, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su piattaforma, anche a tempo e con scadenza, comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, rese possibili dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web,

Digital Storytelling, attività sportive, compatibilmente con la situazione emergenziale; simulazioni di prima(all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio) e seconda prova(come ultimo compito curriculare per le quinte); uso di strumenti audiovisivi, di quotidiani, di riviste, di strumenti informatici; letture, visite guidate e conferenze; proiezioni di film; partecipazioni a progetti; attività di sostegno, recupero, consolidamento, nei modi e nei tempi previsti dalla scuola, quali la pausa didattica alla fine del quadrimestre, moduli di recupero curriculare, in particolare legati a laboratori di I e II prova, l'ulteriore pausa legata alla settimana dello studente. Infine, facendo leva sulla formazione che i docenti hanno maturato nell'ambito del PNSD, la didattica in presenza è stata integrata da:

- video-lezione per tutta la classe con utilizzo, nel nostro caso, di Meet;
- svolgimento di test/ verifiche online;
- attività sincrone svolte in Classroom o in altre piattaforme;
- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione;
- sportelli individuali e/o di gruppo che il docente ha realizzato in video conferenza;
- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti attraverso: colloqui, interventi spontanei e/o guidati, laboratori di traduzione, esposizione autonoma;
- esposizioni, in live, di presentazioni, brevi e semplici traduzioni estemporanee, riflessioni autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la produzione di mappe concettuali, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/ multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
- tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia insegnata);
- video creazioni e condivisioni;
- scrittura collaborativa;

- produzione di contenuti scritti o numerici (word processing, spreadsheet, ecc.);
- forum di discussione o chat basate su argomento specifico;
- camminate in gallerie virtuali (attraverso software e portali appositi);
- scenari di realtà virtuali.

Durante l'anno si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo adottati e/o consigliati, testi di consultazione e approfondimento, atlanti, fotocopie, schede di completamento, riconoscimento, sostituzione e metacognizione, questionari e prove strutturate, mappe concettuali, carte geografiche e tematiche, cartogrammi, vocabolari, grafici e tabelle, quotidiani, riviste, sussidi audiovisivi e multimediali (pc, lim e collegamento ad internet), piattaforme LMS (in particolare Google workspace), biblioteca di istituto.

Nello specifico della Didattica con l'ausilio delle TIC si è fatto ricorso a:

- il sito del liceo, www.liceogaribaldi.edu.it;
- il registro elettronico Argo;
- le piattaforme Google Worespace, Office, e Weschool e tutte le loro applicazioni ed estensioni
- enciclopedie digitali, repository digitali, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, tavoletta grafica con penna, Word, Excel, Socrative Kahoot, Padlet, Animoto, Powtown, Prezi, Kyalo, YouTube, Creatily, Desmos (piattaforma specifica per la matematica), Scratch, Chat, WhatsApp, Skype, E-mail, ecc.

3.3 Spazi e Tempi

Spazi: aula scolastica, aula magna, tensostruttura, biblioteca, Museo scientifico, aula multimediale, teatro greco di Siracusa; università, cinema e luoghi riservati a conferenze, incontri, esibizioni, confronti; spazi virtuali (secondo quanto indicato nei piani disciplinari)

Tempi: Distribuzione oraria in 5 giorni, con una uscita alle 15.00; 2 quadrimestri, con una pausa didattica alla fine del primo; momenti extracurricolari, in continuità con quelli curricolari (secondo quanto documentato nei piani disciplinari). Numerosi periodi di interruzione della normale attività didattica.

Bisogna rilevare che per alcune materie hanno pesantemente influito sia sul ritmo del processo di insegnamento/apprendimento, condizionando i risultati dei ragazzi, sia sulla quantità e qualità dei contenuti affrontati, nonché sugli interventi di recupero, oltre ai rallentamenti, ai ritardi ed ai vuoti, in saperi e competenze, causati dall'emergenza epidemiologica e dalle misure, la divisione oraria in cinque giorni, la distribuzione delle discipline nelle diverse giornate, la permanenza a scuola, per ore curricolari, fino alle 15.00, l'interruzione e la frammentazione continue del reale tempo scuola. Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato, infatti, pesantemente rallentato e sono stati contratti i momenti di feedback, verifica, revisione e riepilogo, nonostante tutto il consiglio di classe

abbia deciso di ridurre gli argomenti da trattare. Più danneggiate sono risultate, di conseguenza, la produzione scritta e la parte operativa, ma anche il tempo per le verifiche ne ha risentito.

4. Criteri e Strumenti di valutazione Strumenti per la verifica

Frequenti e costanti sono state le verifiche, basate su discussioni, grado di partecipazione al dialogo educativo, prove orali e scritte, “registrazione” del coinvolgimento degli alunni nelle attività di laboratorio, prove pratiche, interventi spontanei e/o guidati. Per quanto concerne le prove scritte in presenza, hanno avuto forma di riassunti, test, traduzioni, testi informativi, espressivi, argomentativi, analisi testuali, risoluzione dei problemi, esercizi applicativi, questionari, testi argomentativi, secondo le nuove indicazioni Miur, trattazioni sintetiche, traduzioni, simulazioni di prima (all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio) e seconda prova (come ultimo compito curriculare per le quinte), compilazione di schede analitiche e interpretative, compilazioni di schede metacognitive. Per quanto riguarda le prove orali si è trattato di: esposizioni, discussioni individuali e collettive, interventi spontanei e/o guidati. Le prove pratiche sono consistite in: attività motorie e sportive, individuali e di gruppo.

Inoltre, partendo dal presupposto che la verifica sia parte integrante del processo di apprendimento e che nel contesto nuovo vengano richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non si può essere basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma è stato necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che abbiano valorizzato il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Pertanto, non prescindendo assolutamente da quanto su riportato, gli strumenti di verifica individuati per la valutazione formativa secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, su suggerimento dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, hanno compreso:

- colloqui e esposizioni orali, anche attraverso supporti informatici
- interventi spontanei e/o guidati
- svolgimento di esercizi anche estemporanei
- lavori realizzati dagli studenti individualmente e/o in gruppo, anche attraverso l'uso di supporti informatici
- produzione scritta sulle diverse tipologie testuali del secondo biennio e del quinto anno
- questionari di comprensione del testo
- test a risposta chiusa e/o a risposta breve
- trattazioni brevi di letteratura
- svolgimento di esercizi
- domande di riepilogo degli argomenti trattati
- test on line
- diari di bordo

- laboratori di traduzione;
- esposizione autonoma;
- esposizioni di presentazioni
- brevi e semplici traduzioni estemporanee;
- riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento
- produzione di mappe concettuali
- compiti a tempo su piattaforma
- trattazioni sintetiche
- testi ed esercizi condivisi
- produzioni scritte, multimediali
- questionari a risposta multipla, a risposta strutturata e semistrutturata
- Segmenti di didattica STEM e STEAM
- traduzione autonoma con quesiti e/o quesiti su testi con traduzione fornita.

- simulazioni di colloqui secondo le modalità previste per il colloquio dell'esame di Stato

. Simulazioni di I prova, all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio, e di II prova, come ultimo compito curriculare comune alle quinte. Le simulazioni si sono svolte in quattro ore e sono state valutate usando le griglie ministeriali.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, per le quali si è fatto riferimento alle griglie create in sede dipartimentale, in conformità con quanto deliberato dal collegio dei docenti e riportato nel PTOF, sono stati considerati anche, muovendo dalla situazione di partenza, i progressi o regressi nell'area cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, la puntualità nel rispetto delle consegne, la qualità del metodo di lavoro, il grado di maturazione del processo di apprendimento, l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza, la correttezza e la coesione delle esposizioni orali e scritte, lo sviluppo di capacità di sintesi, di analisi e di giudizio. Per l'espressione della valutazione ci si è attenuti ai livelli di valutazione individuati dall'intero consiglio di classe, in sintonia con quanto indicato nel PTOF di istituto, nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari e nell'ordinanza ministeriale degli esami di Stato.

La valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e ha assicurato feedback continui, ma sicuramente le verifiche hanno risentito di quanto espresso a proposito dei tempi. La valutazione formativa, secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, espressione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e in sintonia con il PNSD, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- disponibilità ad apprendere

- Impegno e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività programmate;
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;
- progressi nel percorso di acquisizione degli strumenti, dei metodi e dei linguaggi propri delle discipline attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali;
- forme di autovalutazione;
- progresso evidenziato in relazione alle conoscenze, competenze e abilità iniziali;
- qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali;
- continuità nel processo di apprendimento; capacità di lavorare in gruppo;
- responsabilità personale e sociale.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili, secondo quanto indicato dalle linee guida per la didattica digitale integrata, è stata integrata, per alcune discipline, anche con l'uso di rubriche e diari di bordo.

Per quanto riguarda il comportamento, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto delle norme comportamentali;
- partecipazione;
- impegno.

Nella valutazione si è dato spazio anche alla riflessione sull'errore, per permettere agli alunni di maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Le griglie di valutazione della I e II prova, del Colloquio, del Comportamento e del Credito, quella di osservazione di educazione civica, i testi delle simulazioni della I e II prova sono pubblicati sul sito della scuola nell'apposita area dedicata agli Esami di stato 2022/2023.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In virtù di quanto detto, nella parte iniziale dell'anno e dopo il I quadrimestre (e con interventi anche nelle altre fasi), tutti i docenti delle diverse discipline hanno avviato percorsi curriculari, destinati a tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento.

Per tutto l'anno, il recupero è avvenuto tramite interventi e strategie, sia a livello disciplinare che

trasversale. È stato dato ampio spazio agli interventi integrativi di recupero predisposti dalla scuola e a quelli che i docenti hanno potuto attuare in orario curricolare, nei tempi e nei modi ritenuti opportuni, in base alle risorse della scuola ed al tempo scuola. I docenti hanno curato nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni segnalati per tali attività. In particolare, si è sollecitata la scuola, senza risultati, ad attivare laboratorio di I e II prova

Tutte le attività di recupero e di potenziamento sono specificate nel dettaglio nei piani di lavoro disciplinari.

5. Obiettivi raggiunti (in rapporto al Pecup)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Tenuto conto del quadro normativo (PECUP), di quanto stabilito e compreso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dei documenti di Programmazione elaborati dai singoli Dipartimenti di quanto già svolto negli anni scolastici precedenti, e in particolare negli anni dell'emergenza pandemica che hanno imposto una rimodulazione delle progettazioni didattiche, del percorso didattico progettato all'inizio del presente anno scolastico, è possibile affermare che, a conclusione del percorso liceale, pressoché la totalità degli studenti, complessivamente ed in maniera diversificata, ha raggiunto i seguenti obiettivi, mutuati dal PECUP e divisi per aree

Area metodologica (capacità di imparare a imparare)

- Sapere riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Tutte le discipline

- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area linguistico-comunicativa (asse dei linguaggi - competenza alfabetico funzionale - competenze multilinguistiche - competenze digitali)

Principali discipline di riferimento: Lingue antiche e moderne

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

Area storico-umanistica (asse storico-sociale - competenze in materia di cittadinanza - competenze

in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Area scientifica, matematica e tecnologica (asse matematico - asse scientifico - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

-Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

-Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze chiave per la Cittadinanza (trasversali e comuni a tutte le Aree) Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.

Capacità di comunicare e di relazionarsi.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

Competenza digitale

Capacità di comprendere e creare contenuti digitali (inclusa la programmazione).

Capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Capacità di utilizzare le tecnologie, le applicazioni, i social, le piattaforme ed i canali di comunicazione in maniera corretta e consapevole, rispettando le norme della privacy, della sicurezza e dell'adeguato comportamento

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Capacità di autogestirsi in termini di organizzazione del lavoro e di responsabilità nello svolgimento delle consegne.

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che

dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza.

Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

Capacità di personalizzare e rielaborare le informazioni ricevute e di saperle esprimere in maniera corretta, pertinente ed efficace

Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura.

6. Nodi concettuali multi e pluridisciplinari

In relazione agli argomenti oggetti di studio, i docenti del Consiglio di classe, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento e delle esigenze ravvisate durante il processo di insegnamento/apprendimento, hanno seguito i contenuti, essenziali e non, riportati nelle progettazioni

dei singoli dipartimenti, ed hanno sviluppato attività, progetti, unità di apprendimento interdisciplinari secondo le singole esigenze didattiche e gli interessi culturali degli alunni emersi nel corso delle esperienze e delle lezioni svolte in ciascuna disciplina. Quelli riportati di seguito sono i principali nodi concettuali sviluppati trasversalmente alle discipline:

- Finito e infinito;
- Malattia fisica e malattia mentale;
- L'ambiente: paesaggi ed antropizzazione;
- Dal tempo assoluto al tempo relativo;
- Cultura e Potere: esempi di conflittualità ed integrazione;
- Crisi delle identità e delle certezze;
- Guerra e Pace, ieri e oggi;

- Il lavoro e le sue trasformazioni;
- L'alterità;
- Il Progresso: evoluzione o involuzione.

7. L'insegnamento trasversale di educazione civica

Discipline: Storia e Filosofia

Contenuti: Area 1 Costituzione/ educazione alla legalità

- 1) La Giustizia: la legalità e il contrasto alla mafia; le tappe fondamentali della storia della mafia e dell'antimafia, dall'unificazione italiana alle stragi del '92. Analisi del nuovo metodo adottato dai protagonisti dell'Antimafia e sguardo d'insieme al contesto internazionale per la comprensione delle stragi del '92 nell'ambito della storia nazionale del paese, attraverso il libro di P. Arlacchi "*Giovanni e Io*".
- 2) Storia della Costituzione; l'organizzazione dello Stato: il capo dello stato; il parlamento; il governo; la magistratura; la Corte Costituzionale; principi fondamentali della Costituzione italiana, diritti e libertà dei cittadini: art.1,2,3,4, 9; i rapporti economici: diritto al lavoro; tutela dei lavoratori; la proprietà e la produzione.

Il ruolo dell'Europa nei confronti di un reale processo di mediazione tra la Russia e l'Ucraina.

Obiettivi raggiunti

Coerentemente con gli obiettivi stabiliti dal curricolo di Ed. civica d'Istituto, nonché con la programmazione di Ed. Civica del Consiglio di classe si è avvertita la necessità di consolidare i valori della legalità, della partecipazione, della solidarietà, nonché del valore dell'alterità e della cultura della pace.

- 1) Per far interiorizzare il valore della legalità e praticarlo in modo significativo è stato scelto come oggetto specifico di riflessione il fenomeno mafioso e si sono prefissati i seguenti obiettivi:

primo obiettivo: comprendere intanto le radici storiche della mafia, i mille volti dell'illegalità, la microcriminalità come lo spaccio di droga, gli aiuti economici di cui usufruiscono i falsi invalidi, le baby gang (vandalismo, bullismo); l'illegalità dei colletti bianchi (professionisti, imprenditori e politici che contribuiscono all'illegalità con frodi fiscali e truffe ai danni dei risparmiatori); le organizzazioni criminali; e il metodo mafioso (intimidazione, assoggettamento, omertà);

nata, fino a quando non si comprenderà che la lotta alla mafia, oltre ad un'azione di repressione, deve essere un programma culturale e morale della società civile.

Per il raggiungimento del primo obiettivo si è rivolta particolare attenzione al modo in cui, a partire

dall'unificazione italiana sino alle stragi del '92, si è radicata e trasformata storicamente la mafia. In particolare si sono analizzate le seguenti tappe: il fenomeno mafioso nella società agraria; le caratteristiche della nuova mafia negli anni 60-70: speculazione edilizia, accaparramento del denaro pubblico; traffici internazionali legati al commercio delle droghe pesanti; la guerra di mafia degli anni 80 e la svolta nella lotta alla mafia con l'emanazione della legge antimafia del 1982, con la creazione del pool antimafia del 1983 e il maxiprocesso attuato nell'aula Bunker, tra il 1986 e il 1987. Il percorso storico si è concluso con le stragi del '92, passaggio epocale per la nostra storia nazionale.

Per conseguire il secondo obiettivo le tappe storiche della mafia e dell'antimafia sono state supportate e arricchite dalle acute riflessioni di P. Arlacchi, contenute nel recentissimo libro "Giovanni e Io". Anche grazie ad Arlacchi è stato possibile far capire agli alunni quanto i pregiudizi e l'ignoranza abbiano condizionato la presa di coscienza di questo gravissimo fenomeno e quanto sia stata rallentata la possibilità di contrastarlo in modo efficace. Una comprensione corretta del fenomeno mafioso, come spiega in modo chiaro ed efficace Arlacchi, sta nel rendersi consapevoli dei danni che la mafia provoca sul piano economico, perché essa impedisce la crescita economica. Si ricordino le numerose attività illegali che provocano danni gravissimi all'economia, alla politica, alla cultura etica non solo del Sud ma del territorio nazionale del paese: spaccio di droga, traffico di armi, ottenimento illecito di appalti, gestione dei servizi pubblici, sfruttamento della prostituzione, il commercio di organi, il voto di scambio politico-mafioso. Inoltre l'autore si sofferma sulla necessità di prendere coscienza che la mafia deve essere demitizzata, storicizzata e de-sicilianizzata. Soltanto un cambiamento di mentalità, come hanno mostrato bene Falcone e Borsellino, può rivelarsi essenziale per contrastare la Mafia: risulta fondamentale credere che essa non è un fenomeno invincibile, che non è scollata dal percorso storico, e che è assolutamente estranea, come hanno lasciato, invece, intendere alcuni intellettuali siciliani, all'essenza dell'anima e del destino della Sicilia.

La lettura solitaria degli alunni, durante la pausa estiva, del libro di Arlacchi e il confronto in classe con i compagni e con la docente, hanno lasciato emergere una comprensione adeguata delle complesse valenze economiche politiche e sociali della criminalità organizzata e reso possibile un processo d'interiorizzazione della necessità intanto di praticare in modo consapevole e attivo l'essere cittadini e mantenere vivo il rapporto con la parte sana delle istituzioni, le uniche, insieme ad un rinnovamento culturale, indispensabili al cambiamento profondo degli stili di vita, che si sostanziano del rispetto delle regole, da quelle familiari a quelle sociali, dell'uso corretto ed etico del bene pubblico, e del rispetto profondo nei confronti del concetto di comunità. Gli obiettivi, stabiliti in sede di programmazione, sono stati ampiamente raggiunti: gli alunni, sia pure a diversi livelli, hanno mostrato una buona e/o discreta conoscenza del fenomeno mafioso; in generale tutti hanno manifestato un'adeguata sensibilità e un comportamento propositivo, certamente funzionali alla creazione di coscienze libere dalla cultura omertosa, e intenzionate in qualsiasi ambito a contrastare la proliferazione del fenomenomafioso. Anche le conferenze attuate dall'Associazione Libera, proposte dalla prof.ssa Trapani (insegnante di Religione), hanno contribuito soprattutto a porre in evidenza l'attivismo dell'antimafia. È stata presentata l'Associazione, dalla sua fondazione, nel 1995, sino alla crescita che ha realizzato sino ad oggi. Si è messo in evidenza l'incidenza odierna dell'Associazione che oggi coordina più di 1600 enti nazionali e internazionali, impegnati a tutto campo contro la mafia e a favore della legalità. Inoltre sono state fornite informazioni specifiche relative ad alcuni quartieri della città di Palermo, in merito all'elevato consumo di droghe leggere e pesanti e dei parecchi luoghi di spaccio, che con molta probabilità sono gestiti dalla mafia. Sul piano dei risultati attesi le due conferenze hanno contribuito a fornire stimoli e preziose occasioni di riflessioni.

2) Al fine di far conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione si è tratteggiato l'iter storico, dalla caduta del fascismo alla promulgazione del '48, e sono stati analizzati

i principi fondamentali contenuti nel testo costituzionale.

In merito all'obiettivo di far riconoscere la fundamentalità del valore della alterità, delle differenze e delle diversità, si è concentrata l'attenzione sul processo d'integrazione europea, le istituzioni comunitarie e sui valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Tale analisi soprattutto si è rivelata funzionale per assumere consapevolezza del nuovo concetto di cittadinanza europea, che, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia e religione, consente la tutela dei diritti sociali, economici, e politici di tutti i cittadini, e la promozione di adeguate politiche sociali globali, funzionali alla riduzione progressiva delle disuguaglianze.

Inoltre lo studio delle istituzioni comunitarie ha contribuito ad una riflessione adeguata sulla pace, riconoscendo il principiopacifista sostenuto dai padri fondatori dell'U.E. e quindi il ruolo significativo che l'E.U. può svolgere per avviare un processo di pace in merito all'attuale conflitto russo-ucraino.

Si è ritenuto indispensabile, inoltre, l'analisi del PNRR, perché risultasse tangibile il modo in cui il suddetto progetto intende tradurre in prassi, in agire politico teorie, modelli, concetti, maturati negli ambienti accademici, come nel caso degli studi sull'Economia sociale o delle carte costituzionali. A tal fine interessante e ampiamente partecipata la conferenza tenuta dalla dott.ssa Gioeli e dal dott. Titoli sui temi legati al PNRR, i quali hanno messo in evidenza che soltanto progetti sostenibili e che scaturiscono da reali bisogni delle collettività locali possono realmente investire adeguatamente le risorse fornite dall'Europa.

Il frequente richiamo, nell'ambito degli argomenti di Storia, ai temi di Cittadinanza e l'analisi dei temi specifici di Ed. Civica, trattati nel corrente anno scolastico, hanno suscitato vivo interesse, partecipazione e contribuito a consolidare la coscienza civica, sviluppando comportamenti attivi, come nel caso della partecipazione da parte di tutta la classe alla manifestazione organizzata dall'UDI, il 24 febbraio, per una giornata no stop per la pace.

Gli studenti, già dal terzo anno, hanno dato testimonianza della loro sensibilità civica, contribuendo economicamente alla piantagione di un albero, la Caoba, in Guatemala, per supportare le comunità contadine nella resistenza alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Complessivamente gli alunni hanno mostrato una discreta attitudine a lavorare in modo costruttivo in gruppo e una buona e/o discreta conoscenza critica dei contenuti proposti.

Disciplina: Scienze

Contenuti

Area 2 Agenda 2030 e sviluppo sostenibile–Obiettivo 2. Sconfiggere la fame nel mondo:

- L'uso delle biotecnologie in agricoltura per migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- l'ingegneria genetica nelle piante

- OGM e valore nutrizionale delle colture
- agricoltura di precisione

Competenze

- Essere consapevoli dell'importanza dello sviluppo di un'agricoltura sostenibile che favorisca gli agricoltori, i consumatori e l'ambiente.
- Saper valutare criticamente fatti e informazioni
- Saper confrontarsi con gli altri e discutere le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile

La classe ha partecipato con interesse all'attività proposta e tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze stabilite nel progetto di educazione civica elaborato ad inizio dell'anno scolastico.

Disciplina: Inglese

Contenuti

- Digital citizenship: Fake News
- Critically analysing information
- Politics and the Internet
- Digital identity,
- the theme of double and multiple identities:
- Stevenson, Dr. Jekyll and Mr.Hyde (2h)
- How different are you on line and offline personalities? (1h)
- Digital environments and dangers: Orwell, 1984 (1h)

Conoscenze

- Conoscere strategie e strumenti per validare un'informazione.
- Conoscere alcuni siti autorevoli.
- Conoscere le caratteristiche che rendono un'informazione attendibile.
- Conoscere le caratteristiche che rendono un'informazione attendibile.

Competenze

- Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Conoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli.
- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
- Individuare e conoscere i meccanismi comunicativi politici.

Disciplina: Scienze motorie

Contenuti

Apparato genitale maschile e femminile. La riproduzione sessuale, le principali malattie sessualmente trasmesse, differenza tra batteri e virus; modalità di contagi; il ciclo mestruale e la spermatogenesi.

Competenze

- 1) Conoscere nozioni fondamentali di anatomia, fisiologia, e patologia, inerenti agli organi genitali maschile e femminile;
- 2)Avere adeguate informazioni, a scopo preventivo, per l'individuazione delle malattie sessuali e le loro modalità di trasmissione.
- 3) essere consapevoli che i progressi della salute derivano anche dalla responsabilità personale.

L'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica e il progetto PCTO "Social Business"

È opportuno precisare che la scelta del progetto "Social Business" nell'ambito dell'attività PCTO, centrato sui fondamenti dell'economia sociale, un'economia finalizzata alla risoluzione di problemi sociali e a produrre valore, non soltanto profitto, ha fornito uno sguardo privilegiato sui temi della solidarietà, della sostenibilità e in generale dei temi proposti in sede di Ed. civica. In merito all'esigenza di prendere coscienza della necessità del valore della solidarietà, già dal terzo anno, è stata proposta l'analisi del saggio *Un mondo a tre zeri. Come eliminare definitivamente Povertà, disoccupazione e inquinamento* di Muhammad Yunus. Si è ritenuto che la lettura di tale testo potesse indurre gli alunni a riflettere in maniera critica e costruttiva sui processi politici ed economici, condizione necessaria per acquisire un impegno etico-civile finalizzato a garantire la giustizia sociale. Tale testo ha avuto una doppia funzione, in quanto utilissimo ed efficace per fare emergere l'urgenza civica delle questioni analizzate e, al tempo stesso, ha svolto una funzione propedeutica all'attività PCTO. Inoltre, a seguito della pandemia, si è insistito sulle implicazioni sociali ed economiche della pandemia e si è concentrata l'attenzione sull'interdipendenza tra i primi 4 art. e l'art.9 del testo costituzionale e gli art. dell'Agenda 2030. Tale analisi, insieme ai preziosi contributi provenienti dalla partecipazione ai seminari, organizzati dalla LUMSA sull'Economia sociale, nell'ambito dell'attività PCTO, hanno arricchito il bagaglio culturale degli alunni e consentito l'acquisizione di un discreto livello di consapevolezza nei confronti di comportamenti responsabili in merito alle problematiche economiche sociali, nonché alla capacità di individuare esigenze, bisogni e disagi.

8. Candidati BES (se presenti)

Nella classe sono presenti due candidati Bes. Le misure compensative ed altra documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, saranno consegnate in busta chiusa al
Presidente di commissione

9. Piani di lavoro disciplinari

9.1 Relazione sull'insegnamento della LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Chiara Insinga

Libri di testo–Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*–Palumbo

Libri di interpretare, *Antologia della Commedia*, a cura di Carmina e Pozzebon–Palumbo

LA CLASSE

Alla conclusione del percorso liceale, sulla classe V G è possibile esprimere un giudizio complessivamente positivo.

La docente, che conosce quasi tutti gli allievi sin dal primo anno (due alunne, infatti, si sono inserite durante il quarto anno ed una al quinto), già in passato ha potuto rilevare che pressoché tutti gli alunni appaiono motivati allo studio e partecipano volentieri alle attività didattiche proposte. Quanto allo studio domestico, si è in genere rivelato sufficientemente organizzato dal punto di vista del metodo, anche se talvolta sono stati segnalati alcuni casi di discontinuità nell'impegno. È da segnalare inoltre che un certo numero di studenti, nel corso dell'anno scolastico, è stato impegnato nella frequenza dei corsi di preparazione per i test universitari. A tal proposito bisogna rilevare che la classe ha attraversato una fase di particolare criticità durante il mese di Aprile, nel quale alcuni studenti hanno svolto i test universitari per l'accesso alle diverse Facoltà. Tale situazione ha determinato in alcuni casi diverse assenze, oltre che un livello notevole di stress e di ansia, circostanze che inevitabilmente hanno compromesso negli studenti la possibilità di vivere a pieno gli ultimi mesi del proprio percorso scolastico e di affrontare serenamente lo studio delle diverse discipline. Altro elemento che ha condizionato lo svolgimento dell'attività didattica, con conseguente ridimensionamento del programma, sono state le numerose interruzioni dovute ad assemblee, vacanze, partecipazione a svariate attività, verificatesi specialmente nel II quadrimestre, che hanno determinato la perdita di un notevole numero di lezioni.

Come tutti i percorsi di crescita, anche quello della V G ha attraversato negli anni fasi diverse, in cui si sono alternati momenti di stanchezza e momenti di ripresa, momenti di sfiducia e momenti di recupero dell'autostima, soprattutto se si tiene conto dell'emergenza pandemica degli ultimi anni, di cui specialmente alcuni alunni hanno risentito notevolmente, a livello emotivo e personale. Anche nei momenti di maggiore difficoltà, la classe non si è mai chiusa al dialogo e non ha mai interrotto il rapporto di fiducia con l'insegnante, accogliendone indicazioni metodologiche, consigli, sollecitazioni e incoraggiamenti.

Gli alunni sembrano aver acquisito, nel complesso, capacità pienamente sufficienti in relazione agli argomenti in oggetto; le capacità di comprensione dei fenomeni storico-letterari sono per lo più acquisite e, dal punto di vista della produzione scritta, gli allievi per lo più mostrano di aver conoscenza delle modalità di approccio alle principali tipologie testuali previste per la prima prova.

Un gruppo sparuto di studenti ha mostrato eccellenti capacità sia sul versante espressivo che su quello della riflessione critica e si è distinto all'interno della classe per la partecipazione sempre attiva e pertinente alle attività didattiche. Altrettanto sparuto è il gruppo di studenti che mostra ancora difficoltà sul piano espressivo, sia nell'espressione scritta che in quella orale, e non sembra aver raggiunto un sufficiente livello di autonomia, ma ha cercato di sopperire ai propri limiti accogliendo le correzioni e le indicazioni dell'insegnante allo scopo di colmare tali lacune.

Tutti gli studenti, dunque, con qualche esigua eccezione, hanno compiuto negli anni un percorso di crescita, seppur diversificato, e hanno maturato un livello di competenze trasversali e specifiche, ciascuno secondo il proprio ritmo di apprendimento e l'impegno profuso nello studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

In coerenza con le linee del PECUP e della Programmazione di Dipartimento, nella Progettazione Disciplinare sono stati stabiliti i seguenti obiettivi raggiunti, secondo livelli differenziati, da quasi tutti gli allievi:

-Potenziare le competenze linguistiche in termini di correttezza e di uso adeguato dei registri sulla base dei diversi ambiti d'uso.

-Potenziare la competenza dell'analisi: riconoscere e comprendere i diversi livelli dei testi letterari e non.

-Potenziare la competenza della sintesi: enucleare le informazioni principali ed esprimerle in modo logico e coerente sia nel parlato che nello scritto.

-Acquisire e/o potenziare la competenza di riprodurre le tipologie testuali oggetto di studio: analisi di testi in prosa ed in poesia (tipologia A). testi argomentativi (tipologia B e C).

-Potenziare la competenza di argomentare una tesi in ambito letterario e non.

-Potenziare la competenza di contestualizzazione del testo all'interno del panorama socio-politico e culturale.

-Potenziare l'uso del linguaggio specifico della letteratura.

-Potenziare la competenza di operare collegamenti in ambito diacronico e sincronico, anche tra discipline diverse.

-Potenziare l'abitudine all'attualizzazione degli spunti letterari.

-Potenziare il gusto della lettura.

COMPETENZE ACQUISITE

Anche le competenze previste nella Progettazione, e qui di seguito riportate, sono state maturate, in

linea generale, da tutti gli alunni, sempre secondo livelli differenti, con i limiti riportati sopra.

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare testi di diversa natura, cogliendo le sfumature di significato.
- Leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare testi d'autore della letteratura italiana ed europea.
- Contestualizzare i testi letterari all'interno del panorama storico-culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della letteratura.
- Riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario.
- Riconoscere attraverso i testi le linee portanti del pensiero, della poetica, dello stile degli autori.
- Confrontare generi letterari, testi e autori sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica.
- Elaborare testi nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi del testo in prosa ed in poesia, testi argomentativi, questionari e trattazioni sintetiche di argomenti letterari.

Alle competenze di asse si è contribuito con le seguenti operazioni espletate nella pratica quotidiana: leggere e comprendere, ascoltare; analizzare e sintetizzare; argomentare; interpretare; confrontare; produrre testi orali e scritti; esprimere giudizi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nella pratica didattica si è cercato sempre di stimolare negli alunni la partecipazione diretta e attiva e di tener conto delle diverse modalità cognitive e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, al fine di farne emergere le potenzialità e stimolarne lo spirito critico. Al fine di potenziare negli alunni le abilità cognitive, analitiche, riflessive, critico-storiche, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Gradualità
- Induttivo e deduttivo
- Problematico
- Didattica breve: riduzione dei tempi necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti disciplinari, ma nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti stessi

Si è fatto ricorso alle seguenti strategie:

- Lezioni frontali

- Lezioni dialogate
- Lezioni di riepilogo a conclusione di ogni argomento studiato
- Lavori individuali
- Lezioni preparate e realizzate dagli studenti
- Correzione, autocorrezione e autovalutazione
- Visione di materiale online pubblicato dall'insegnante su Classroom
- Lettura integrale di testi di narrativa
- Partecipazione ad incontri culturali

ARGOMENTI SVOLTI

- Poetiche della seconda metà del Settecento: Neoclassicismo e "Preromanticismo"
- Ugo Foscolo: biografia e opere; la visione del mondo; il valore delle illusioni e della letteratura; "Ultime lettere di Jacopo Ortis"; i "Sonetti"; le "Odi"; "Dei Sepolcri"; "Le Grazie"

TESTI:

- "Il sacrificio della patria nostra è consumato" (dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis")
- "La divina fanciulla" (dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis")
- "Alla sera" (dai "Sonetti")
- "A Zacinto" (dai "Sonetti")
- "In morte del fratello Giovanni" (dai "Sonetti")
- "All'amica risanata" (dalle "Odi"; vv. 1-30)
- "Dei Sepolcri" (vv. 1-90; 151-185; 226-234; 254-295)

-Il Romanticismo: origini e coordinate geografiche; la visione dell'arte e della poesia; il ruolo del poeta-vate; l'immaginario romantico; io e mondo; la visione della natura; lo storicismo romantico; la riscoperta del Medioevo; l'interesse per le tradizioni e il folclore; il Romanticismo in Italia: l'articolo di Madame de Staël; le diverse reazioni degli intellettuali; il "Conciliatore" e le altre riviste; caratteri del Romanticismo italiano; produzione lirica e produzione in prosa del Romanticismo italiano

-Alessandro Manzoni: biografia e opere; la conversione religiosa e il rapporto con il giansenismo; la visione del mondo; la visione etico-religiosa; la visione poetico-letteraria: la ricerca del vero; "Inni sacri"; "Odi civili": "Il cinque maggio"; Tragedie: "Il conte di Carmagnola", "Adelchi"; la nuova

concezione manzoniana del teatro; la funzione del coro; ripresa per cenni dei “Promessi Sposi”, studiati al biennio

TESTI:

- “Il cinque maggio” (“Odi civili”)

- “Adelchi”: coro dell’atto IV

-Giacomo Leopardi: la vita; il problema dell’infelicità: il pessimismo storico; la “teoria del piacere”; il pessimismo cosmico; il “Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica”; lo “Zibaldone”; le “Operette morali”; i “Canti”; la prima fase della produzione poetica leopardiana: le canzoni civili e gli “Idilli”; i “Canti pisano-recanatesi”; l’ultima stagione leopardiana: il “Ciclo di Aspasia”, “La ginestra”

TESTI:

- “Dialogo della Natura e di un Islandese” (dalle “Operette morali”)

- “Dialogo di Plotino e di Porfirio” (dalle “Operette morali”)

- “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (dalle “Operette morali”)

- “L’infinito” (dai “Canti”)

- “La sera del dì di festa” (dai “Canti”)

- “A Silvia” (dai “Canti”)

- “La quiete dopo la tempesta” (dai “Canti”)

- “Il sabato del villaggio” (dai “Canti”)

- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (dai “Canti”)

- “Il passero solitario” (dai “Canti”)

- “La ginestra” (dai “Canti”, vv. 1-157; 296-317)

-Movimenti letterari del secondo Ottocento: il Realismo e le sue caratteristiche; Madame Bovary di Flaubert; la Scapigliatura (cenni); il Naturalismo e l’influenza del Positivismo; il Verismo: area cronologica e principali autori; differenze tra Naturalismo e Verismo; il Simbolismo; Baudelaire, precursore del Simbolismo; il Decadentismo

TESTI

- Baudelaire, “Corrispondenze” (da “I fiori del male”)

- Baudelaire, “Perdita d’aureola” (da “Lo Spleen di Parigi”)

-Giovanni Verga: la vita e le opere, la svolta verista; Verga e Zola; la visione della storia e della società; le tecniche della rappresentazione: il narratore anonimo popolare e lo straniamento; le novelle: “Vita dei campi” e “Novelle rusticane”; il “Ciclo dei Vinti”. “I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo”

TESTI

- “Rosso Malpelo” (da “Vita dei campi”)
- “La roba” (da “Novelle rusticane”)
- “La famiglia Malavoglia” (da “I Malavoglia”)
- “La tragedia” (da “I Malavoglia”)
- “L’addio di ‘Ntoni” (da “I Malavoglia”)
- “La morte di Gesualdo” (da “Mastro don Gesualdo”)

-Giovanni Pascoli: vita e opere; “Il fanciullino”; “Myricae”: titolo; il tema funebre; il paesaggio; il fonosimbolismo; “Canti di Castelvecchio”: titolo, modelli, temi e stile della raccolta; “Poemetti”: caratteri generali, temi, sperimentalismo linguistico

TESTI

- “Lavandare” (da “Myricae”)
- “X Agosto” (da “Myricae”)
- “Novembre” (da “Myricae”)
- “L’assiuolo” (da “Myricae”)
- “Il gelsomino notturno” (dai “Canti di Castelvecchio”)
- “Digitale purpurea”
- “Italy” (ultima sezione del poemetto)

-Gabriele D’Annunzio: vita e opere; l’ideologia nazionalistica e la “vita come un’opera d’arte”; l’esteta e il superuomo; le “Laudi” e “Alcyone”; “Il piacere”

TESTI

- “La pioggia nel pineto” (da “Alcyone”)

-Luigi Pirandello: vita e opere; la visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo; la poetica: l’“umorismo”; le novelle; i romanzi: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”; il teatro: dal teatro del grottesco al metateatro

TESTI

- “Il treno ha fischiato” (dalle “Novelle per un anno”)
- “Ciaula scopre la luna (dalle “Novelle per un anno”)
- “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (da “Il fu Mattia Pascal”)
- “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (da “Il fu Mattia Pascal”)
- “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (da “Sei personaggi in cerca d’autore”)
- Lettura integrale (consigliata) del romanzo “Il fu Mattia Pascal”
- “Divina Commedia”: “Paradiso”, Canti I, III, VI (vv. 1-54), XI, XV

Dopo la stesura del presente documento si prevede di trattare i seguenti argomenti:

- Cenni sulle avanguardie storiche: caratteri generali. Futurismo ed Espressionismo
- Cenni sul Crepuscolarismo
- Cenni su “La coscienza di Zeno” di Svevo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

La verifica è stata intesa come parte integrante del processo di apprendimento

Per lo scritto

- Testi argomentativi
- Analisi del testo

Per l’orale

- Interventi spontanei e/o guidati
- Esposizione autonoma e/o guidata
- Riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Progressi rispetto ai livelli di partenza in termini di potenziamento delle competenze attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali.
- Impegno e continuità nel processo di apprendimento e senso di responsabilità.
- Partecipazione all’attività didattica in termini di interesse e impegno.

- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Capacità di analisi, sintesi e argomentazione.
- Capacità espositiva coerente e corretta nel parlato e nello scritto.
- Conoscenza ed uso adeguato dei linguaggi specifici delle discipline.
- Capacità di collegamenti diacronici e sincronici anche fra materie diverse.
- Capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni.
- Capacità di autovalutazione.
- Qualità e originalità dei lavori prodotti dagli alunni.

STRUMENTI E PIATTAFORME

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libri di testo
- Materiali pubblicati su Google Classroom dall'insegnante (schemi, appunti, testi poetici e narrativi, analisi del testo, letture critiche...)

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I momenti di recupero e di potenziamento sono stati concepiti come parte integrante del lavoro quotidiano. Sulla base dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle lacune emerse, sono state attuate, in orario curricolare, delle lezioni di riepilogo e approfondimento e delle brevi pause per consentire l'acquisizione e/o il potenziamento di una competenza e il recupero di un argomento.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Secondo quanto stabilito dal piano d'Istituto, è stato lasciato spazio alla comunicazione con le famiglie sia attraverso il portale Argo sia attraverso ricevimenti antimeridiani e pomeridiani nelle modalità comunicate dalla scuola. Al di là di questo, costante è stato il dialogo fra l'insegnante e i genitori, allo scopo di tendere al successo formativo per mezzo della comunicazione tempestiva e del confronto

Palermo, 15 maggio 2023

L'insegnante

Chiara Insinga

9.2 Relazione sull'insegnamento della LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Prof. Leonardo Fuduli

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA

DOCENTE: LEONARDO FUDULI

La classe è composta da 22 elementi, tre dei quali provenienti da altre classi di questo liceo, due nel precedente anno scolastico e una all'inizio di questo stesso.

La compagine risulta piuttosto eterogenea: un modesto gruppo di studenti ha raggiunto livelli di eccellenza, un congruo numero è sufficientemente in possesso delle competenze richieste previste per la fine del triennio, e un piccolo gruppo ha raggiunto invece solo gli obiettivi minimi.

Come si evince dagli allegati (v. ALLEGATO 1 e 2), lo svolgimento degli argomenti dell'anno in corso ha avuto inizio con notevole ritardo (Latino: da Orazio, v. ALLEGATO 1 e Greco: da Euripide, v. ALLEGATO 2). Questo è riconducibile a due fattori fondamentali: rallentamenti dovuti ai precedenti anni di pandemia e a un breve (secondo quadrimestre) cambio di insegnante delle discipline nell'anno precedente (2021/2022).

Nemmeno l'anno in corso è stato esente da fattori che hanno rallentato il normale svolgimento didattico.

In primo luogo l'introduzione della settimana corta, a causa della quale il carico del lavoro giornaliero per materia è aumentato, determinando un rallentamento nello svolgimento del programma e richiedendo, soprattutto nelle ultime ore (V e VI), il ricorso alla didattica breve. A ciò si aggiungono attività di PCTO ed extracurricolari che hanno richiesto modifiche in itinere al programma e alle verifiche.

Da non trascurare poi la settimana dedicata al viaggio d'istruzione e la cosiddetta settimana dello studente a ridosso delle vacanze pasquali che hanno prodotto un'ulteriore perdita di ore.

Ciò premesso, si è privilegiato lo svolgimento degli autori di età classica per la letteratura greca e di età augustea per la letteratura latina, non tralasciando i principali capisaldi rispettivamente di età ellenistica (Callimaco, Teocrito e Apollonio Rodio) e di età imperiale (Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Quintiliano, Tacito).

Come si evince dalle schede allegate (V. ALLEGATO 1 e 2), anche la lettura dei testi ha subito dei considerevoli tagli. Ciononostante si è cercato di garantire la lettura dei brani più significativi in lingua per ciascun autore, con il precipuo scopo di evidenziarne i principali aspetti stilistici e sintattici. Per il greco, lo studio si è concentrato sulla lettura dell'unico dramma satiresco pervenutoci dalla tradizione: 'Il Ciclope' di Euripide. La lettura in greco dei versi indicati nel programma è stata integrata con letture in italiano e con sintesi di alcune parti.

La classe ha mostrato globalmente un atteggiamento ben disposto all'apprendimento anche se non sempre propositivo e continuo. Soprattutto nel secondo quadrimestre, la preparazione pomeridiana ai test d'ingresso per l'ammissione alla facoltà universitarie ha determinato un impegno intermittente in alcuni. Questo non mancherà di avere le sue ripercussioni sulla preparazione generale.

La è stata impegnata in una prova simulata di traduzione e comprensione di un testo latino il 28 aprile 2023. Di questa si fornisce copia (ALLEGATO 3).

Palermo, 15 maggio 2023 Il docente

Leonardo Fuduli
ALLEGATO 1

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: LEONARDO FUDULI

LIBRO/I DI TESTO: G. Agnello, A. Orlando, Uomini e voci dell'antica Roma, 2-3, Palumbo.

CONOSCENZE E CONTENUTI

ORAZIO:

- la vita;
- gli Epódi;
- le Satire: la struttura, il nome, la forma metrica, i caratteri e i temi, lo stile;
- le Odi: i temi, lo stile e la poesia;
- il *Carmen Saeculare*;
- le Epistole.

Lecture:

- "*Libertino patre natus*", *Satire*, I, 45-99 - lettura in latino;
- "*Ho compiuto un'opera immortale*", *Odi*, III, 30- lettura in latino;
- "*Godi le gioie dell'amore e della vita*", *Odi*, I, 9- lettura in latino
- "*Carpe diem*", *Odi*, I, 11- lettura in latino.

L'Elegia. Le origini in Grecia e lo sviluppo a Roma; i caratteri dell'elegia augustea; itopoidel modello elegiaco.

TIBULLO:

- la vita;
- i primi due libri del *Corpus Tibullianum*;
- i caratteri dell'elegia tibulliana;
- le elegie del III libro del *Corpus Tibullianum* e la poetessa Sulpicia.

PROPERZIO:

- la vita e l'iter poetico;
- le elegie di Properzio;
- i caratteri dell'elegia amorosa di Properzio;
- le "elegie romane";

- la fortuna.

Lecture:

“Amore oltre la morte” - *Elegie, I, 19*- lettura in latino.

OVIDIO:

- la vita;
- le scelte poetiche;
- gli Amores e le Heroides;
- le Metamorfosi: la composizione e i modelli; la struttura; la poetica;
- I Fasti: contenuto, forma e stile;
- le opere dell'esilio: *Tristiae Epistulae ex Ponto*.

Lecture:

- “La professione di poeta elegiaco” - *Amores, I, 1*, lettura in latino;

- “Dafne fugge e si trasforma in alloro” - *Metamorfosi, I, vv. 525-552*, lettura in latino;

- “Narciso si innamora della sua immagine riflessa” - *Metamorfosi, III, vv. 407-440*, lettura in latino.

LIVIO:

- la vita;

- *Ab Urbe condita libri*: composizione, struttura e contenuto. Il testo sopravvissuto;

- le fonti e il metodo storiografico;

- l'ideologia liviana;

- l'arte di Livio.

Lecture:

“I riti dionisiaci a Roma” - *Ab Urbe condita, XXXIX, 8, 1; 3-8*, lettura in latino.

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Contesto storico-culturale:

- La successione alla morte di Augusto: la dinastia giulio-claudia;
- I problemi dell'impero;
- Le dinamiche sociali;
- I quattro imperatori giulio-claudi;
- Principi e classe senatoria: la prospettiva della storiografia antica;
- Gli intellettuali e il potere;
- Cambiamenti nella lingua e nello stile;

- Le nuove realtà spirituali: religioni orientali e cristianesimo;
- La nuova retorica delle *declamationes*.

SENECA:

- la vita: la formazione; l'inizio della carriera politica e l'esilio; Seneca e Nerone: la filosofia alla prova della politica; il suicidio;
- i temi della filosofia senecana: la filosofia come pedagogia della virtù;
- il corpus delle opere;
- la *Divi Claudii Apokolokyntosis*;
- i *Dialogi*;
- gli altri trattati: *De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales Quaestiones*;
- le *Epistulae Morales ad Lucilium*;
- lo stile.

Lecture:

- "Casistica ed eziologia del male di vivere"- *De tranquillitate animi*, 2,6-14, lettura in latino;
- "Gli occupati otiosi"- *De brevitate vitae*, 12, lettura in latino.

LUCANO:

- La vita, l'ambiente, la personalità e l'attività poetica;
- Il *Bellum civile*: la struttura e il contenuto; l'ideologia sulla fine della libertà; l'opera e l'Eneide; gli eroi del poema; lo stile.

Lecture:

"Veleni di serpenti che annullano l'identità dell'uomo"- *Bellum civile IX*, vv. 761-804- lettura in italiano.

PERSIO

- La vita;
- La satira e la poetica;
- Le innovazioni stilistiche;
- L'oscurità e il linguaggio inusitato.

Lecture:

"Dichiarazione di poetica"- *Coliambi*, vv. 1-14- lettura in latino.

Il Satyricondi PETRONIO:

- Gli enigmi del *Satyricon*;
- La trama;
- Il problema del genere letterario;
- Varietà degli elementi strutturali;
- I modelli;

- Il realismo;

- La cena di Trimalcione;
- Le questioni retoriche e letterarie;
- La lingua: il mimetismo linguistico e il latino parlato.

Lecture:

La novella milesia: la signora di Efeso, *Satyricon*, 110, 8-112, lettura il latino.

L'ETÀ FLAVIA

Contesto storico-culturale:

- La dinastia flavia;
- I principi e la cultura;
- La poesia cortigiana e la repressione dell'opposizione.

QUINTILIANO:

- L'*Institutio oratoria*: datazione, struttura e contenuto;
- La retorica dei suoi tempi e lo stile;
- Quintiliano pedagogista e maestro.

Lecture:

“*ilvir bonus dicendi peritus* alla prova del mestiere di avvocato”, *Institutio oratoria*, XII, 1, 1-3; 36-37, 46, lettura in italiano.

IL II SEC. D. C.

Contesto storico-culturale:

- Il principato adottivo;
- I problemi dell'impero;
- Le nuove religioni e il cristianesimo;
- La vita culturale nell'impero pacificato e la letteratura sotto Traiano e Adriano.

TACITO:

- La vita;
- Il pessimismo;
- L'*Agricola*;
- La *Germania*;
- Il *Dialogus de oratoribus*;
- Le *Historiae* e la storiografia tacitiana;
- Gli *Annales*;
- La lingua e lo stile.

Lecture:

- “Il proemio”,*Historiae*,I, 1-3, lettura in latino;
- “Nerone tra Poppea e Agrippina”,*Annales*, XIV, 1-2, lettura in latino.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

In accordo con il consiglio di classe, si sono sviluppati i seguenti percorsi multidisciplinari:

- il lavoro e le sue trasformazioni;
- crisi delle identità e delle certezze;
- guerra e pace ieri e oggi;
- finito e infinito;
- progresso: evoluzione o regresso;
- la giustizia;
- cultura e impegno lo abbiamo modificato così cultura e potere: esempi di conflittualità e integrazione;
- dal tempo assoluto al tempo relativo;
- ambiente paesaggio e antropizzazione;
- l’alterità.

METODOLOGIE

Il presente piano di lavoro ha mirato all’acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, in accordo con quanto previsto in merito dal PTOF e nella programmazione iniziale.

L’attività didattica si è indirizzata, pertanto, verso metodologie di insegnamento che creassero un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che includessero regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si adattassero, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze, alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento. Nella didattica sono stati costantemente alternati ai metodi di insegnamento-apprendimento individuale i metodi di ‘apprendimento cooperativo’.

Di seguito sono elencate le metodologie, attuate sia come attività individuali sia come attività di gruppo, svolte sia a casa sia in classe:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- assegnazione e controllo/discussione di esercizi
- laboratori di traduzione;
- attività in biblioteca;
- percorsi didattici interdisciplinari.

MEZZI/STRUMENTI

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati: dizionari, biblioteca d’Istituto, schermo interattivo, computer, tablet, internet, sussidi multimediali audio-visivi.

SPAZI E TEMPI

Aula, biblioteca, giardino 'Giusto Monaco'. I e II quadrimestre; pausa didattica e tempi di recupero

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche.

Le verifiche hanno riguardato:

- a) la competenza di leggere e intendere i testi, di commentarli dal punto di vista linguistico, di collocarli nel loro contesto storico, di riconoscerne e motivarne il valore letterario.
- b) la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
- c) la competenza di tradurre sia oralmente sia per iscritto.
- d) la conoscenza della storia letteraria.

Valutazione: finalità e obiettivi

In linea generale si osserva che l'acquisizione dei contenuti minimi e delle abilità disciplinari da parte del singolo studente viene verificata dal docente, che ne ha dato valutazione complessiva in sede di scrutinio, sulla base non solo delle prove scritte e orali 'canoniche', ma anche dell'osservazione degli studenti in occasione delle modalità attive e interattive.

Per la correzione delle prove, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento disciplinare.

Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento agli indicatori di valutazione indicati nella Progettazione del consiglio di classe per il presente anno scolastico. Il giudizio finale e il voto sono scaturiti sia dalla valutazione complessiva di quanto emerso dalle prove sia dalla ricchezza delle idee, dalla personalità, dalla maturità e dalla capacità di espressione dell'alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento a quanto espressamente indicato nella progettazione del Dipartimento di lettere, l'obiettivo principe dell'insegnamento del latino e del greco nell'ultimo anno è la lettura e l'interpretazione dei testi, che l'alunno deve saper inquadrare storicamente e letterariamente, oltre che nei loro rapporti col mondo moderno, nella prospettiva della continuità-alterità.

A tale scopo è necessario sviluppare diacronicamente e sincronicamente insieme le tematiche attraverso una precisa documentazione testuale, una conoscenza analitica e sintetica dei contenuti, arricchita dalla capacità di condurre un discorso in autonomia.

La lettura degli autori serve a penetrare le ragioni essenziali e valide della civiltà classica: il senso religioso, le concezioni politiche, l'idea di legge, le poetiche, il valore e il limite della ragione e della parola, l'importanza della memoria storica, l'esperienza e la teorizzazione dell'amore, la concezione e l'uso del mito; come pure la genesi e lo sviluppo dei diversi generi letterari

Gli studenti hanno:

- raggiunto una conoscenza del profilo letterario nei suoi diversi generi, anche attraverso lo studio di testi scelti che, per la loro specificità, rappresentano il nucleo fondante della civiltà e della cultura;

- acquisito, attraverso lo studio delle strutture linguistiche, una conoscenza delle lingue classiche, mediamente adeguata alla comprensione dei testi greci e latini, collocandoli in un preciso contesto storico e culturale;
- sviluppato la capacità di comprendere il testo, attraverso il riconoscimento delle strutture linguistiche e un'adeguata ricodificazione in lingua italiana;
- maturato, attraverso la traduzione la capacità di argomentare e di interpretare testi complessi, in chiave diacronica, sincronica e pluridisciplinare.

Palermo, 15 Maggio 2023

Il Docente
Leonardo Fuduli

PIANO DI LAVORO
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: LEONARDO FUDULI

LIBRO/I DI TESTO: S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, *ξένια Xenia*, Letteratura e cultura greca, 2 e 3, Paravia; Euripide, *Il Ciclope* (a cura di Renato Casolaro), tomo I e II, Simone.

CONOSCENZE E CONTENUTI (*indicare documenti e brani antologici*)

EURIPIDE:

- la vita;
- La produzione drammaturgica;
- Una visione problematica del mondo;
- I personaggi umani di Euripide;
- Il rapporto tra uomini e dei;
- La politica tra adesione e critica;
- Il mondo al femminile;
- Valori maschili rappresentati da donne;
- Le sconfitte: le donne di Troia;
- La rielaborazione del mito: Elettra, Eracle, Fenicie;
- l'omaggio ad Atene: Eraclidi e Supplici;
- L'ultimo Euripide, le tragedie della Tyche: Ifigenia in Aulide e Baccanti.

Lecture:

- Troiane, vv.1-97- Euripide; lettura in italiano.
- “Amore oltre la volontà”- Ippolito portatore di corona, vv. 373-481, lettura in italiano.
- “La misoginia in azione”- Ippolito portatore di corona, vv.616-648, lettura in italiano.
- Medea, prologo, vv. 1-33, terzo stasimo, vv. 824-865, lettura in greco.
- “Penteo: un uomo...a pezzi!”- Baccanti, vv.1043-1152, lettura in italiano.

Il Ciclope, lettura in greco e commento dei seguenti versi:
vv. 1-95; 175-205; 316-346.

LA COMMEDIA AD ATENE:

- le origini;
- I precursori del genere comico;
- Gli autori del V secolo a.C.;
- La struttura della commedia.

ARISTOFANE:

- La vita;
- La produzione poetica;
- Gli spazi del comico e i suoi bersagli;
- La riflessione sulla poesia;
- Le forme della comicità;
- Dopo Aristofane: la "commedia di mezzo".
-

Lecture:

- *“Le donne a raccolta”*- *Lisistrata*, 21-66; 93-145- *lettura in italiano.*
- *“Il giuramento”*- *Lisistrata*, 186-238- *lettura in italiano.*
- *“Gli effetti dello sciopero”*- *Lisistrata*, 829-953- *lettura in italiano.*
- *“Finalmente la pace?”*- *Lisistrata*, 1090-1187- *lettura in italiano.*

TUCIDIDE:

- La vita;
- Le Storie;
- Il contenuto e la struttura;
- La "questione tucididea";
- Il "secondo proemio" delle Storie: un'ipotesi rivoluzionaria;
- Il laboratorio dello storico Il metodo dell'indagine storiografica;
- Gli obiettivi della ricerca;
- Le dinamiche della storia e della politica;
- Le leggi alla base degli eventi;
- Le idee politiche;
- Lingua, stile e fruizione delle Storie.

Lecture:

- *Storie, I, 1- Tucidide; lettura in greco.*
- *“Il metodo di indagine dello storico”*- *Storie, I, 20-21,1- lettura in italiano;*
- *“La storia, un <possesso per l'eternità>”*- *Storie, I, 21,2- 22- lettura in italiano;*
- *“L'impero e le dinamiche del potere”*- *Storie, V, 89-111- lettura in italiano;*
- *“Un esempio di indagine medica”*- *Storie, II, 47-51- lettura in italiano.*

L'ORATORIA AD ATENE:

- L'oratoria: un genere "agonistico";
- Le origini del genere;
- I tre generi dell'oratoria;
- L'oratoria giudiziaria ad Atene.

LISIA:

- la vita;
- La presunta incoerenza di Lisia;
- L'attività di oratore;
- Le strategie per vincere;
- Al servizio del committente;
- Lo stile.

Lecture:

Programma di latino e greco 116. "Una famiglia un tempo felice"-Per l'uccisione di Eratostene, 6-14-; lettura in greco.17.

LA CRISI DELLAPOLISTRA IL V E IL IV SECOLO A.C.:

- La fine dell'autonomia delle *poleis*;
- Nuove dimensioni culturali e politiche;
- I luoghi della cultura;
- I nuovi strumenti del sapere;
- Cultura: La scrittura, simulacro della parola;
- La produzione poetica.

SENOFONTE:

- La vita;
- L'attività di scrittore;
- Le opere storiche;
- Le opere "socratiche";
- Un autore tra presente e passato;

- Le idee politiche;
- L'educazione ideale;
- Una scrittura tra conservazione e innovazione;
- Una prosa semplice e chiara;
- I giudizi degli antichi e dei moderni;
- La storiografia del IV secolo a.C.;
- Sulla scia di Tucidide;
- La storiografia retorica.

Lecture:

“Senofonte, da cronista a condottiero” - Anabasi, III, 1, 4-6- lettura in greco.

L'ELLENISMO

Contesto storico-culturale:

- Per una definizione di "ellenismo";
- L'impresa militare e politico-culturale di Alessandro;
- Dopo Alessandro: i regni ellenistici;
- Le coordinate politiche e culturali dell'Ellenismo: il cosmopolitismo;
- un greco per tutti;
- La corte, centro di cultura;
- I generi letterari nell'età ellenistica
- Dal sapere ai saperi;
- La specializzazione dei saperi;
- Filologi e grammatici;
- L'attività filologica;
- I bibliotecari di Alessandria;
- Gli studi di grammatica.

MENANDRO:

- Lacommedia "borghese";
- Dal teatro di attualità alla commedia privata;
- Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico;
- La commedia di mezzo;
- Le caratteristiche della commedia nuova;
- Menandro, il teatro della filantropia;
- Tra biografia e leggenda;
- La riscoperta delle commedie;
- La drammaturgia;
- I personaggi;
- Il messaggio morale;
- Sobrietà e naturalezza;
- Una fortuna tutta antica.

Lecture:

- *“Il prologo di Pan”*- Bisbetico, 1-49- lettura in italiano;
- *“La ‘conversione’ di Cnemone”*- Bisbetico, 702-747- lettura in italiano.

CALLIMACO:

- Poesia per i tempi nuovi;
- La nuova riflessione sulla letteratura;
- La poesia e la scrittura ;
- Tipologie di fruizione e pubblico ;
- Il rapporto con la tradizione ;
- Callimaco, poeta alla corte dei Tolemei;
- Una vita tra filologia e poesia ;
- Le opere in versi ;
- La poesia eziologica: gli *Aitia* ;
- I Giambi;
- Gli Inni;
- l’Ecale.

Lecture:

- *“Il proemio degli Aitia”*- *Aitia*, I, fr. 1 Pf., 1-38- lettura in italiano;
- *“Odio il poema ciclico...”*- *Epigrammi*, 28 Pf.- lettura in greco.

TEOCRITO:

- La vita;
- Poesia bucolica e cortigiana;
- Il corpus teocriteo;
- Gli idilli bucolici;
- I mimi urbani e la vita cittadina;
- Gli epilli: la ricontestualizzazione del mito;
- La poesia encomiastica: la corte e il poeta;
- La poetica teocritea;
- Poesia per immagini;
- La fortuna.

Lecture:

- *“Le Siracusane”*, Idilli, XV, lettura in italiano;
- *“Il Ciclope innamorato”*, Idilli XI, lettura in italiano.

APOLLONIO RODIO:

- Le Argonautiche e altre opere;

- Un'epica nuova;
- Le tecniche narrative;
- La personalità del narratore;
- I personaggi: Giasone, l'antieroe; Medea, personaggio in evoluzione; gli dei distanti;
- Lo stile.

Lecture:

“La notte di Medea”, Argonautiche III, 744-824, lettura in italiano.

LA STORIOGRAFIA IN ETÀ ELLENISTICA:

- La storiografia drammatica;
- Gli storici di Alessandro;
- Altre tendenze storiografiche.

POLIBIO:

- La vita;
- Le Storie: composizione e trasmissione; la struttura.
- Il metodo storiografico;
- I modelli;
- La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo;
- Lo stile.

Lecture:

- “L'evoluzione ciclica delle costituzioni”, Storie VI, 4, 7-13, lettura in italiano;
- “La costituzione di Roma”, Storie, VI, 11, 11-14, 12, lettura in italiano.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

In accordo con il consiglio di classe, si sono sviluppati i seguenti percorsi multidisciplinari:

- il lavoro e le sue trasformazioni;
- crisi delle identità e delle certezze;
- guerra e pace ieri e oggi;
- finito e infinito;
- progresso: evoluzione o regresso;
- la giustizia;
- cultura e impegno lo abbiamo modificato così cultura e potere: esempi di conflittualità e integrazione;
- dal tempo assoluto al tempo relativo;
- ambiente paesaggio e antropizzazione;
- l'alterità.

METODOLOGIE

Il presente piano di lavoro ha mirato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, in accordo con quanto previsto in merito dal PTOF e nella programmazione iniziale.

L'attività didattica si è indirizzata, pertanto, verso metodologie di insegnamento che creassero un

ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che includessero regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si adattassero, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze, alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento. Nella didattica sono stati costantemente alternati ai metodi di insegnamento-apprendimento individuale i metodi di 'apprendimento cooperativo'.

Di seguito sono elencate le metodologie, attuate sia come attività individuali sia come attività di gruppo, svolte sia a casa sia in classe:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- assegnazione e controllo/discussione di esercizi;
- laboratori di traduzione;
- attività in biblioteca;
- percorsi didattici interdisciplinari.

MEZZI/STRUMENTI

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati: dizionari, biblioteca d'Istituto, schermo interattivo, computer, tablet, internet, sussidi multimediali audio-visivi.

SPAZI E TEMPI

Aula, biblioteca, giardino 'Giusto Monaco'. I e secondo quadrimestre, pausa didattica e tempi di recupero.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche.

Le verifiche hanno riguardato:

- e) la competenza di leggere e intendere i testi, di commentarli dal punto di vista linguistico, di collocarli nel loro contesto storico, di riconoscerne e motivarne il valore letterario.
- f) la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
- g) la competenza di tradurre sia oralmente sia per iscritto.
- h) la conoscenza della storia letteraria.

Valutazione: finalità e obiettivi

In linea generale si osserva che l'acquisizione dei contenuti minimi e delle abilità disciplinari da parte del singolo studente viene verificata dal docente, che ne ha dato valutazione complessiva in sede di scrutinio, sulla base non solo delle prove scritte e orali 'canoniche', ma anche dell'osservazione degli studenti in occasione delle modalità attive e interattive.

Per la correzione delle prove, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento disciplinare.

Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento agli indicatori di valutazione indicati nella Progettazione del consiglio di classe per il presente anno scolastico. Il giudizio finale e il voto sono scaturiti sia dalla valutazione complessiva di quanto emerso dalle prove sia dalla ricchezza delle idee, dalla personalità, dalla maturità e dalla capacità di espressione dell'alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento a quanto espressamente indicato nella progettazione del Dipartimento di lettere, l'obiettivo principe dell'insegnamento del latino e del greco nell'ultimo anno è la lettura e l'interpretazione dei testi, che l'alunno deve saper inquadrare storicamente e letterariamente, oltre che nei loro rapporti col mondo moderno, nella prospettiva della continuità–alterità.

A tale scopo è necessario sviluppare diacronicamente e sincronicamente insieme le tematiche attraverso una precisa documentazione testuale, una conoscenza analitica e sintetica dei contenuti, arricchita dalla capacità di condurre un discorso in autonomia.

La lettura degli autori serve a penetrare le ragioni essenziali e valide della civiltà classica: il senso religioso, le concezioni politiche, l'idea di legge, le poetiche, il valore e il limite della ragione e della parola, l'importanza della memoria storica, l'esperienza e la teorizzazione dell'amore, la concezione e l'uso del mito; come pure la genesi e lo sviluppo dei diversi generi letterari

Gli studenti hanno:

- raggiunto una conoscenza del profilo letterario nei suoi diversi generi, anche attraverso lo studio di testi scelti che, per la loro specificità, rappresentano il nucleo fondante della civiltà e della cultura;
- acquisito, attraverso lo studio delle strutture linguistiche, una conoscenza delle lingue classiche, mediamente adeguata alla comprensione dei testi greci e latini, collocandoli in un preciso contesto storico e culturale;
- sviluppato la capacità di comprendere il testo, attraverso il riconoscimento delle strutture linguistiche e un'adeguata ricodificazione in lingua italiana;
- maturato, attraverso la traduzione la capacità di argomentare e di interpretare testi complessi, in chiave diacronica, sincronica e pluridisciplinare.

Palermo, 15 Maggio 2023

Il docente
Leonardo Fuduli

Anche uno schiavo può fare del bene al padrone

I sette libri del *De beneficiis* («I benefici») risalgono agli anni del ritiro della politica e approfondiscono temi e problemi che Seneca aveva già trattato in opere precedenti (il *De irae*, il *De clementia*). Il “beneficio”-l’azione con cui ogni uomo aiuta il prossimo—deve per Seneca rappresentare la base delle relazioni umane. La possibilità di fare del bene a un altro non riguarda un gruppo ristretto di persone ma tutti gli uomini e, quindi, ogni strato della società.

Nel passo qui proposto Seneca sostiene che anche gli schiavi possono beneficiare il loro padrone. All’obiezione che gli schiavi non fanno altro che obbedire agli ordini, il filosofo risponde elencando una serie di esempi in cui gli schiavi fanno più di quello che è loro richiesto.

Pre-testo

Non c’è dubbio che uno schiavo possa fare del bene a chiunque: perché dunque non potrebbe farlo al suo padrone?

Quia non potest' inquit 'creditor domini sui fieri, si pecuniam illi dederit. Alioqui cottidie dominum suum obligat: peregrinantem sequitur, aegro ministrat, rus eius labore summo colit; omnia tamen ista, quae alio praestante beneficia dicerentur, praestante servo ministeria sunt. Beneficium enim id est, quod quis dedit, cum illi liceret et non dare; servus autem non habet negandi potestatem; ita non praestat, sed paret, nec id se fecisse iactat, quod non facere non potuit.' 2 Iam sub ista ipsa lege vincam et eo perducam servum, ut in multa liber sit; interim dic mihi, si tibi ostendero aliquem pro salute domini sui sine respectu sui dimicantem et confossum vulneribus reliquias tamen sanguinis ab ipsis vitalibus fundentem et, ut ille effugiendi tempus habeat, moram sua morte quaerentem, hunc tu negabis beneficium dedisse, quia servus est? 3 Si tibi ostendero aliquem, ut secreta domini prodat, nulla tyranni pollicitatione corruptum, nullis territum minis, nullis cruciatibus victum avertisse, quantum potuerit, suspiciones quaerentis et inpendisse spiritum fidei, hunc tu negabis beneficium domino dedisse, quia servus est?

Post-testo

Rifletti se un esempio di virtù presso gli schiavi, poiché è più raro, non sia per questo più grande e più apprezzato, perché, sebbene gli ordini siano invisibili e ogni costrizione sia gravosa, l’amore per il padrone supera l’odio che è comune a tutti gli schiavi. Perciò non è vero che non sia un beneficio solo per il fatto che è stato compiuto da uno schiavo: anzi la sua azione è tanto più grande perché neppure la sua condizione di schiavo ha potuto

trattenerlo dal compierla.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1. Il candidato illustri quali sono gli esempi che Seneca utilizza per dimostrare la generosità che molti schiavi hanno dimostrato nei confronti dei loro padroni.
2. Nel paragrafo 2 l'interlocutore di Seneca dà una definizione del termine *beneficium* (*Beneficium enim ... non potuit*) in cui figure retoriche come l'antitesi e il poliptoto. Il candidato le individui e ne commenti l'efficacia comunicativa.
3. Il tema della schiavitù è al centro degli interessi di Seneca. In una famosa lettera a Lucilio (epistola 47) egli sostiene che tutti gli uomini sono uguali e che soltanto il caso assegna ad alcuni una condizione di libertà, ad altri di schiavitù. A partire dalle conoscenze della storia letteraria, il candidato approfondisca questo tema illustrando come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

9.4 Relazione sull'insegnamento della LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Cosimo Cannata

- LIBRO/I DI TESTO 1) Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Heritage BLU–Vol. unico*, Zanichelli;
2) Ben Wetz, *Language For Life B2*, Oxford University Press.

CONOSCENZE E CONTENUTI (documenti e brani antologici)

- Revisione della Rivoluzione Industriale
- The Romantic Poetry
 - W. Wordsworth: vita e opere, concezione dell'uomo e della Natura; "Preface to the Lyrical Ballads", "Daffodils"
 - J. Keats: vita e opere; idea di bellezza e 'poetic imagination'
- The Romantic Fiction
 - M. Shelley, *Frankenstein, or the Modern Prometheus*
 - J. Austen: vita, opere e stile; *Emma*, *Pride and Prejudice*, 'Mr and Mrs Bennet'
- Britain in history: the XIXth Century
- The Victorian Age and London in history
 - The Victorian Compromise
 - The Novel, 1832-1880: articles from the British Library (website)
 - Life in Victorian Britain
 - The Victorian Novel
 - Ch. Brontë: vita, opere e stile, *Jane Eyre*
 - Role of woman and children in the Victorian society
 - Ch. Dickens: vita, opere e stile; *Hard Times*, Outline of *Oliver Twist*
 - R.L. Stevenson: vita, opere e stile
 - The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, 'Jekyll's experiment'
 - L'idea del doppio e la perdita d'identità
 - O. Wilde: vita, opere e stile
 - The Picture of Dorian Gray*, 'The painter's studio'
- The Modern Age in history and culture
 - Age of anxiety
 - Modernism
 - Modern poetry
 - Modern novel and the Interior Monologue
 - T.S. Eliot: vita, opere e stile; *The Waste Land*—cenni generali
 - V. Woolf: vita, opere e stile; *Mrs Dalloway*—cenni generali
 - The concept of Memory, Place, and Time (riferimenti: Henri Bergson, William James, Albert Einstein)
 - Inter-Wars Years

Argomenti trattati dopo il 15 Maggio 2023. Il docente avrà cura di apportare le dovute modifiche e correzioni in sede di scrutinio finale in caso di variazioni.

- G. Orwell: vita, opere e stile; *1984*, 'Big Brother is watching you (ll. 1-22)
- F. Scott Fitzgerald: vita, opere e stile; *The Great Gatsby* (novel outline)
- The Present Age

The post-war years
The Sixties and Seventies
Video: The Thatcher years
Video: From Blair to Brexit
The contemporary Novel

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

- Ambiente, paesaggio e antropizzazione
- L'alterità e la crisi dell'identità nel mondo digitale
- Adolescenti e donne nel mondo del lavoro e contrasto allo sfruttamento nell'età vittoriana

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

L'insegnamento della lingua e della cultura inglese si è inserito in un percorso interdisciplinare volto a promuovere lo sviluppo della competenza comunicativa e l'acquisizione di conoscenze e abilità utili per la formazione personale, culturale e professionale degli studenti.

Esso ha tenuto conto del percorso di studi del gruppo-classe nell'ambito del "Liceo Cambridge": molti degli alunni hanno sostenuto esami afferenti alle materie IGCSE: English As a Second Language e Geography. La progettazione didattica ha quindi tenuto conto di questi obiettivi generali e comuni al Consiglio di classe, nonché della necessità di favorire lo sviluppo delle abilità cognitive (pensiero logico e intuitivo) e pratiche (uso di metodi, materiali e strumenti). Tra gli obiettivi trasversali si è voluto includere anche lo sviluppo di un apprendimento consapevole, inteso come capacità di migliorare il proprio metodo di studio nell'arco del quinquennio in maniera sempre più autonoma.

Obiettivo specifico della disciplina è stato il graduale raggiungimento di una competenza linguisticadi livello B1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) al termine del 1° biennio e di livello B2 (QCER) al termine del quinto anno, che permettesse di utilizzare le seguenti conoscenze e abilità:

- comprensione e produzione di testi scritti e orali su argomenti relativi ai propri interessi personali, di carattere pratico o di attualità (livello B1 *Upper intermediate*-B2);
- comprensione e produzione di testi scritti e orali più complessi, anche di carattere scientifico, storico, artistico e letterario (livello B2).

STRUMENTI E METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte in lingua inglese con attività includenti le quattro abilità linguistiche (parlato/ascolto, scrittura/lettura).

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Attività laboratoriale di scrittura
- Attività di ricerca e approfondimento guidata e/o autonoma anche attraverso strumenti informatici
- *Problem solving* e *brainstorming*
- Apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari
- Apprendimento attraverso progetti; *role-playing*; *pair and group-work*

È stato sempre adottato l'approccio comunicativo con l'impiego di *debate*, *dialogues*, *short readings*, lettere, e-mail, *advertisements*, *timetables* ed esercizi di *filling*, *matching*, *answering the questions*,

completing the charts o attività del tipo *role play, pair and group work*. La riflessione linguistica è stata proposta gradualmente in base alle strutture e alle funzioni evidenziate nel contesto comunicativo.

MEZZI/STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, letture da altre fonti (articoli di giornale, testi letterari in versione facilitata o integrale), e altro materiale autentico audiovisivo (video, podcast) reperibile anche online, presentazioni riassuntive di tutti i temi letterari e socio-storici affrontati, classe digitale (Google Classroom) e relative risorse didattiche ivi caricate, proiettore, lavagna interattiva.

SPAZI E TEMPI

Aula didattica, tempi scanditi dall'orario scolastico (I e II Quadrimestre). Non è stato possibile sviluppare un'offerta formativa più esaustiva e pienamente rispondente agli obiettivi prefissati per numerose ragioni, fra cui la mancanza di tempo effettivo, lezioni non effettuate causa riorganizzazione oraria a seguito di eventi più disparati (assemblee d'istituto, uscite anticipate, discontinuità nella struttura del gruppo-classe e relative assenze).

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate le prove secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti. Le verifiche di lingua proposte sono state modellate su quelle proposte dai libri di testo e affrontate nel corso dell'attività didattica, al fine di verificare il grado di competenza grammaticale, lessicale e comunicativa raggiunto. Per quanto concerne la cultura le verifiche hanno incluso sia argomenti di attualità e inerenti la sfera affettiva degli alunni, sia argomenti storico-letterari in particolare nel corso del Quinto anno.

All'inizio dell'a.s. è stato effettuato un test di ingresso per verificare la situazione iniziale e provvedere a un eventuale allineamento dei livelli. Nella produzione linguistica si sono considerati sia il contenuto che la forma e la correttezza. Ogni verifica e successiva valutazione hanno avuto sempre l'obiettivo di stimolare la riflessione personale degli alunni e l'autonoma elaborazione di riflessioni e collegamenti sia a livello disciplinare proprio della lingua e cultura inglese, sia a livello pluridisciplinare, specie con la Letteratura Italiana, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia e Fisica.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il docente si è strettamente attenuto alle griglie di valutazione dipartimentale e approvate dal Collegio Docenti.

Le valutazioni sugli apprendimenti effettuati dai singoli alunni riflettono la combinazione di prove orali e scritte, l'attenzione in classe, la puntualità nello svolgimento delle consegne didattiche, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti, la competenza strettamente linguistica e morfologica, la capacità di rielaborazione culturale e di collegamenti fra le varie aree del sapere. Non sempre tutto ciò è presente in ciascun alunno/a, anche in considerazione dell'effettiva presenza in classe e della continuità citata in precedenza.

INVALSI

Preparazione alla Prova di Lingua Inglese, Quinto Anno (simulazioni ed esercitazioni).

Palermo, 15 Maggio 2023

Il Docente: (prof. Cosimo Cannata)

9.5 Relazione sull'insegnamento di STORIA e FILOSOFIA

Prof.ssa Anna Tartaglia

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Tartaglia Anna Maria

LIBRI DI TESTO: V. Castronovo, *Dal Tempo alla Storia*, La Nuova Italia

ARGOMENTI

La seconda rivoluzione industriale;

la Grande depressione: la crisi agraria e le trasformazioni dell'agricoltura; il capitalismo organizzato.

Scienza e la nuova divisione internazionale del lavoro; Taylorismo e fordismo; classe operaia e borghesia tra Ottocento e Novecento; Società di massa e rappresentanza politica: l'evoluzione del sistema politico liberale; il partito di massa, il modello dei partiti socialisti La prima Internazionale e l'ideologia anarchica; la Seconda internazionale; la Chiesa e la società moderna, dal pontificato di Pio IX a Pio X; I principi dell'ideologia nazionalista e le basi ideologiche dell'antisemitismo

L'età giolittiana: la politica sociale; Giolitti e i cattolici; la politica coloniale. La questione meridionale dall'unificazione a Giolitti, con particolare riferimento alle valutazioni storiografiche di Titone e Fissore e Menardi.

La Prima Guerra Mondiale: origine e causa del conflitto; dinamiche del conflitto mondiale; i trattati di pace; l'Italia e la Prima guerra mondiale: interventisti e neutralisti. La Rivoluzione russa: la Russia prerivoluzionaria; dalla Rivoluzione del 1905 alla Rivoluzione di ottobre; economia e conflitto sociale in Russia tra il 1918-1922.

Totalitarismi: la crisi del dopoguerra in Italia; il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo; il regime fascista; la politica economica fascista; la questione meridionale e il rapporto tra mafia e politica; l'opposizione intellettuale. Valutazioni storiografiche in merito alla posizione di Angelo Tasca, De Felice e Lupo.

Il dopoguerra in Europa; la repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione; la fine della repubblica di Weimar; il nazionalsocialismo al potere; la struttura totalitaria del Terzo Reich; l'antisemitismo e la valutazione storiografica di Poliakov; l'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin.

La grande crisi e i suoi insegnamenti economici: 1929: il crollo di Wall Street; gli squilibri dell'economia statunitense; il New Deal e la ripresa americana; la teoria di Keynes

La Seconda Guerra Mondiale: la guerra civile spagnola e gli schieramenti internazionali; dalla guerra europea al conflitto mondiale; 1943: l'anno della svolta; la Resistenza nell'Italia divisa; conclusione del conflitto.

Il nuovo ordine mondiale: la logica dei blocchi tra guerra fredda e distensione; i trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS; le due Germanie e la nascita della Nato; l'URSS: la ricostruzione e la sovietizzazione dell'Europa orientale; analisi storiografica del Fleming; l'esordio della Cina comunista; il Giappone; la guerra in Corea.

L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione al '53; gli anni del centrismo: politica estera; politica interna.

Coerentemente con gli interessi maturati nella classe già dall'anno scorso e con i nodi concettuali

pluridisciplinari scelti dal Consiglio di classe, sono stati esaminati, parallelamente all'evoluzione storica degli eventi i seguenti temi: Il tema della **Crisi delle certezze** è stato sottolineato sin dalla fine dell'Ottocento, a partire dalla mancanza di fiducia nella scienza e, in generale, nella razionalità. Ciò, insieme al consolidarsi delle logiche imperialistiche e delle derive nazionalistiche, ha avuto una forte ricaduta sul piano politico. Infatti si è verificata una grave crisi dei valori democratici: svalutazione delle istituzioni parlamentari; esaltazione del sentimento, della forza, della tradizione, il disprezzo della ragione; esaltazione della guerra come mezzo di affermazione della nazione e la teorizzazione del diritto alla conquista ai danni dei popoli più deboli. Evidentemente il tema è stato affrontato anche in occasione del grande dibattito sulla guerra atomica, che ha visto ancora una volta vacillare la razionalità in favore della irrazionalità e della totale irresponsabilità.

Il tema **Cultura e potere** è stato analizzato fornendo esempi di conflittualità e integrazione. In riferimento alla crisi della coscienza europea del primo Novecento sono stati analizzati tesi di diversi pensatori, da Julien Benda a Freud. Inoltre è stato affrontato il ruolo della cultura integrata e la cultura in opposizione ai sistemi totalitari. In merito all'organizzazione del consenso da parte del sistema fascista, e anche degli altri sistemi totalitari si è analizzato il monopolio della comunicazione e l'uso della censura, il controllo della diffusione delle notizie autorizzando solo quelle che li favorivano, mentre venivano tacite tutte le voci critiche. Nell'ambito dell'analisi del sistema fascista si è posta in evidenza la cultura per l'azione: quest'ultima provvedeva all'indottrinamento di tutte le fasce della popolazione attraverso l'attività di propaganda e la retorica utilizzata dai discorsi del Duce. Nel secondo Novecento si è dato rilievo al dibattito sulla responsabilità civile ed etica degli intellettuali. Il tema dell'**Alterità** è stato affrontato in occasione dei flussi d'immigrazione di fine Ottocento; della nascita dei nazionalismi; dell'antisemitismo, approfondito attraverso le valutazioni di Poliakov e l'analisi de *La Banalità del male* di Arendt. La tematica è stata analizzata anche attraverso la questione sociale, in quanto "l'altro" molto spesso non è soltanto colui che appartiene ad un'altra etnia o religione, ma è semplicemente un soggetto che vive in condizioni svantaggiate.

Ambiente: paesaggio e antropizzazione: il tema è stato affrontato sotto diversi aspetti: la trattazione delle rivoluzioni industriali ha messo in evidenza, come in alcuni casi, l'uomo ha trasformato e valorizzato l'ambiente; ma, al tempo stesso, deturpato e cambiato in modo irreversibile l'ambiente di interi paesi e popolazioni. Un esempio drammatico sicuramente è stata l'emigrazione di milioni di contadini dal Sud, iniziata già dalla fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, ma ancor più consistente nella seconda metà degli anni cinquanta, essa ha provocato l'abbandono di interi villaggi e la scomparsa dell'agricoltura. Si è posto in evidenza come la scelta di determinate politiche economiche e sociali finiscano per condizionare pesantemente l'ambiente e il destino di tante fasce sociali. La lettura già del terzo anno del libro di Yunus "*Un mondo a tre zeri*" si è configurato quale punto di riferimento per l'attualizzazione della questione ambientale.

Il tema de **Il lavoro e le sue trasformazioni** è stato affrontato soprattutto in relazione al consolidamento del sistema capitalistico e alle profonde trasformazioni che ha subito il lavoro soprattutto dal punto di vista della classe operaia. In occasione della seconda rivoluzione industriale si è posto in evidenza come l'organizzazione produttiva sia stata profondamente cambiata e come siano state incisive le ricadute di quest'ultima e nell'attività lavorativa e nelle dinamiche sociali. Si è poi posto a confronto il modello capitalistico con altri modelli, come ad esempio quello marxiano e il modello di un "capitalismo più umano" proposto dall'Economia sociale.

Guerra e pace, ieri e oggi

Il tema della guerra e della pace è stato affrontato in relazione al consolidarsi dell'Imperialismo e dei nazionalismi tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Sono state poste in evidenza due linee alternative: quelle del pacifismo e quelle del realismo politico. La prima ha un fondamento etico, e, a partire dalla riflessione kantiana la posizione pacifista viene ribadita da numerosi intellettuali:

dall'azione di M. K. Gandhi, e dal pacifismo cristiano. Invece, in nome del realismo politico e del darwinismo sociale si è avuto modo di constatare la giustificazione di guerre di ogni tipo: conflitti regionali, aggressioni coloniali, guerre mondiali. Dopo il secondo conflitto mondiale, la Carta delle Nazioni Unite, la Costituzione italiana e l'Unione europea contribuiscono fortemente a rivitalizzare la necessità della pace. Nonostante il mutamento radicale di queste istituzioni, la simbologia del nazionalismo; le profezie delle ideologie socialiste del Novecento; le utopie del commercio mondiale; e più di recente, gli attuali eventi della guerra russo-ucraina testimoniano questa divaricazione tra obiettivi e ed esiti realmente raggiunti. A conferma comunque di un autorevole pensiero pacifista sono stati oggetto di riflessione sulla pace i testi di Freud, Russell-Einstein, e Bobbio, che ribadiscono il carattere immorale e illegale della guerra e, in particolare, della guerra atomica.

Malattia fisica e malattia mentale

Nell'analisi del lungo percorso storico si è avuto modo di constatare quanto spesso si siano intrecciate malattie fisiche e disturbi mentali. Nell'ambito della prima guerra mondiale, primo conflitto mondiale si è assistito, oltre agli effetti devastanti della guerra quali mutilazioni, malattie infettive, basti pensare ai 40-50 milioni di morti, causati dal contagio della cosiddetta Spagnola, ai gravissimi danni mentali di molti soldati, che, a seguito del trauma della guerra, delle condizioni disumane nelle quali si ritrovavano a vivere nelle trincee, quando ritornavano alla vita civile si ritrovavano ad essere affetti da patologie nervose, spesso non facilmente curabili. Così come saranno irreversibili i danni provocati alla mente, oltre al corpo, dalla seconda guerra mondiale, caratterizzata dai feroci sistemi di tortura, sperimentati nei lager di alcuni paesi o dall'uso delle prime armi atomiche, che certamente hanno creato una psicosi collettiva, oltre che individuale, provocata dal terrore di un possibile sterminio dell'umanità intera. La riflessione è stata attualizzata, con il rinvio agli effetti dannosissimi e del tutto inaspettati provocati dalla pandemia da Covid 19 non soltanto sotto l'aspetto fisico ma anche sul piano mentale. A questo proposito gli studenti, nel 2020, hanno sperimentato le conseguenze psicologiche, il disagio di questa pandemia che ha condizionato pesantemente le relazioni sociali, in generale i rapporti umani, così fondamentali, peraltro, per la crescita e la maturazione degli adolescenti. In molti casi i giovani sono stati reattivi, ma in altri casi questo forzato isolamento ha causato stati depressivi, ansia, insicurezza, instabilità, mancanza di concentrazione, difficili da debellare nell'immediato e curabili probabilmente soltanto in un lungo periodo. Se sul piano storico il nesso tra patologie mentali e fisiche è ricorrente, in sede scientifica il tema è stato oggetto specifico di riflessione dell'analisi freudiana, che in modo inedito ha interpretato la relazione tra malattia mentale e sintomo patologico. Piuttosto che basarsi sull'approccio positivista, e quindi ricercare l'origine dei disturbi nervosi nella dimensione organica, Freud ha intuito che i disturbi mentali potessero avere un'origine psicologica e, piuttosto che come causa, avessero come effetto un sintomo patologico fisico. Dalla sperimentazione di pratiche terapeutiche atte a curare le malattie mentali, si è messo al centro la nascita di una teoria, peraltro estesa, capace di interrogarsi sulla struttura della personalità dell'individuo e sulle conseguenziali implicazioni sociali, efficacemente analizzate e, con un'impostazione del tutto originale, nel *Disagio della civiltà*, che fa di questo saggio, sicuramente uno dei testi più significativi e paradigmatici per esprimere l'inquietudine e la crisi del soggetto, caratterizzanti la cultura del Novecento.

In coerenza con gli argomenti e i nodi concettuali pluridisciplinari sopraindicati, sono stati scelti i seguenti **testi**:

P. Fusell, "Vita in trincea";

S. Freud, “Considerazioni attuali sulla guerra e la morte (testo integrale);
“Lettera di Einstein a Freud”; La risposta di Freud, “La guerra distrugge il patrimonio dell’umanità”
Video lezione del prof.re d’Orsi sul “Tradimento dei chierici” di Julien Benda
Carl J. Friedrich e Zbigniew Brzezinski, “Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo”;
“Le leggi di Norimberga”
Hannah Arendt, “Terrore e violenza nei regimi totalitari”;
C. Pavone: Una guerra civile: le ragioni di una scelta difficile
Gunther Anders “Il pilota e il filosofo”
Manifesto Einstein-Russel per il disarmo nucleare.
N. Bobbio, “Le vie della pace di fronte alla prospettiva della guerra atomica”
Guido Knapp “La tragedia dei profughi tedeschi”
Raoul Pupo, “l’esodo degli istriani”
G. Marshall, “Il piano di aiuti per l’Europa”
J. Habermas, “L’Europa nel mondo” da “La costellazione postnazionale”
Hannah Arendt, “La banalità del male” (lettura **integrale**);
Muhammad Yunus, “Un mondo a tre zeri” (lettura **integrale**);

Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione del Dipartimento, del Consiglio di classe e disciplinare si è cercato di consolidare la tendenza a rintracciare gli aspetti strutturali degli eventi storici; e a utilizzare le conoscenze acquisite su eventi, fenomeni, ed istituzioni del passato per identificare persistenze e trasformazioni incidenti sul mondo attuale. Riguardo alle conoscenze si sono valorizzati gli aspetti fondamentali e incoraggiato l’uso della terminologia specifica. In merito alle competenze la docente si è impegnata per migliorare l’approccio da parte degli alunni alla disciplina, potenziando il lavoro di analisi, sintesi e contestualizzazione dei contenuti acquisiti, e fornendo loro le tesi interpretative più rilevanti. Inoltre nell’approccio al sapere storico sono stati sollecitati i collegamenti con le altre discipline e si è proposto il sapere storico come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e la problematizzazione del dato, le radici del Presente.

METODOLOGIE:

Per quanto concerne la trattazione degli argomenti storici è stata attribuita centralità alla lezione frontale che ha consentito di presentare dei quadri di insieme organici indispensabili alla selezione degli eventi principali e soprattutto all’analisi delle strutture politiche, economiche, sociali, responsabili del mutamento storico. Il metodo deduttivo è stato integrato con quello induttivo, infatti gli alunni, frequentemente interpellati in merito all’analisi della dinamica degli eventi, al fine di realizzarne in tempi brevi un’adeguata memorizzazione, sono riusciti con la guida dell’insegnante a collocare in un quadro organico e coerente eventi e contenuti tematici. Inoltre la frequente attenzione ai nuclei tematici, richiamati in itinere per integrarli con la sequenza cronologica degli eventi, ha sollecitato gli alunni ad istituire nessi interdisciplinari. Conformemente ai metodi già indicati sono state adottate le seguenti modalità: lezioni espositive, discussioni in classe aperte al contributo

partecipativo degli alunni e schemi di riepilogo, idonei ad una revisione degli aspetti fondamentali degli argomenti esaminati.

Spazi

Il lavoro si è svolto prevalentemente in aula e ci si è avvalsi della lavagna Smart soprattutto per le cartine, e consentire agli alunni una visualizzazione geostorica degli eventi.

Tempi

Cfr. Relazione di Filosofia

Strumenti:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo; testi alternativi consigliati per eventuali approfondimenti, appunti, materiale didattico in fotocopia, materiali digitali, conferenze on line. Si è fatto uso, oltre al registro elettronico, di Classroom; e-mail istituzionale degli studenti.

Modalità di Verifica: le prove di verifica al conseguimento degli obiettivi sopra definiti sono state proposte in varie tipologie: interrogazioni individuali, colloqui aperti all'intera classe, verifiche scritte.

Criteri di valutazione delle verifiche di Storia: 1) definizione e utilizzazione dei termini specifici del linguaggio storico; 2) conoscenza degli eventi e fenomeni storici fondamentali; 3) analisi, sintesi e contestualizzazione dei contenuti acquisiti; 4) riconoscimento dei nessi tra i contenuti storici e le tematiche delle altre discipline; individuazione delle espressioni principali del mutamento storico: continuità o discontinuità (trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento). Oltre a questi criteri specifici, per i criteri generali si rinvia alla relazione di Filosofia.

Competenze acquisite

Riguardo alle abilità/competenze esplicate, la maggior parte della classe ha consolidato la collocazione spazio-temporale degli eventi e si è impegnata in un buono e/o discreto lavoro di analisi, sintesi e contestualizzazione dei contenuti acquisiti, comprendendoli alla luce delle tesi interpretative più rilevanti. Alcuni allievi si sono distinti nell'acquisizione puntuale e approfondita degli eventi o nel riconoscimento dei presupposti ideologici in una ricostruzione storica, nell'approccio al sapere storico come ad una dimensione idonea alla comprensione delle radici del Presente, o ancora nel consolidamento dell'approccio interdisciplinare. Qualche allievo, grazie ad un incremento di impegno, ha migliorato la qualità dell'apprendimento. Al di là dei risultati inevitabilmente diversi, l'esito più importante è quello di avere constatato una graduale evoluzione del gruppo-classe che si è espressa essenzialmente nella maturazione di una maggiore sensibilità storica.

Palermo, 15 Maggio 2023

Professoressa Anna Maria Tartaglia

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Tartaglia Anna Maria

LIBRI DI TESTO: Abbagnano, Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, “La ricerca del pensiero”, Paravia.

ARGOMENTI:

Kant: la Critica della ragion pratica; il giudizio teleologico ed estetico nella Critica del giudizio.

Storia e progresso; la concezione politica.

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo: il contesto storico-culturale; luoghi della cultura; un nuovo ceto intellettuale; la concezione della storia, ritorno alla religione; romanticismo e arte; l'amore romantico; la concezione della natura; Idealismo tedesco: rapporto tra finito e infinito; concetto di ragione, nuovo concetto di sapere; critica ai dualismi kantiani; contraddittorietà della cosa in sè; negazione del presupposto realistico; identità mediata di certezza e verità; il ritorno della Metafisica e il pensiero come assoluto.

Fichte: primato della ragion pratica e libertà dell'io; la dottrina della scienza e i tre principi; attività conoscitiva; l'attività morale come compito infinito.

Schelling: la filosofia della natura; la fisica speculativa; scienza e filosofia; filosofia trascendentale; l'arte come intuizione dell'Assoluto.

Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la Fenomenologia dello spirito; la Scienza della logica;

la filosofia dello Spirito: spirito soggettivo e spirito oggettivo; rapporto tra moralità ed eticità; la concezione della storia; rapporto tra società civile e Stato; lo spirito assoluto: la concezione dell'arte, della religione e della filosofia.

Marx: la critica ad Hegel; la critica dell'economia borghese; problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; la legge della storia e le grandi formazioni economico-sociali;

la storia come lotta di classe; il Capitale

Il pensiero di Schopenhauer: il concetto di volontà; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore.

La prospettiva di Kierkegaard: l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede; la concezione della storia.

Caratteri generali del Positivismo.

La reazione al Positivismo: Nietzsche–Freud e la nascita della psicoanalisi

Nietzsche: Il pessimismo di Schopenhauer e l'amore per la vita di Nietzsche; il dionisiaco e l'apollineo come categoria del mondo greco; la concezione dell'arte; la critica della morale e la trasmutazione dei valori; la critica delle istituzioni democratiche; la critica della cultura storica e scientifica; crisi del soggetto; interpretazione e linguaggio; la negazione delle illusioni metafisiche; l'eterno ritorno; il Superuomo e la volontà di potenza.

Freud: la nascita della Psicoanalisi; la psicoanalisi come metodo di ricerca, come trattamento terapeutico e psicologia generale; lo studio dell'isteria; processo primario e processo secondario; il concetto di rimozione e il sintomo come formazione di “compromesso”; censura e interpretazione dei

sogni; il concetto di libido e la sessualità infantile; il complesso di Edipo; lo sviluppo delle tecniche terapeutiche e la teoria del transfert; la struttura dell'apparato psichico Es, Io e Super-io; la lotta tra Eros e Thanatos. Il Disagio della civiltà

Caratteri generali dell'Esistenzialismo

Il primo Heidegger: la critica della razionalità occidentale; temporalità e storicità dell'essere; essere nel mondo: essere gettato nel mondo; comprendere e interpretare; la cura del mondo; l'essere nel mondo e l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica della morte.

Filosofia politica nel secondo novecento: Arendt: le origini del totalitarismo; la crisi della politica nella modernità; La banalità del male

Jonas: Un'etica per la civiltà tecnologica; la responsabilità verso le generazioni future; la bioetica e il problema del male.

Coerentemente con i nodi concettuali pluridisciplinari scelti dal Consiglio di classe, sono stati esaminati, parallelamente all'evoluzione storica del pensiero filosofico, i seguenti temi:

- **La Giustizia:** il tema della giustizia è stato affrontato nella concezione storica e politica di Kant e nella concezione dello stato etico di Hegel; nella concezione del materialismo storico di Marx in riferimento alla giustizia sociale; nelle riflessioni acute di Freud, nell'*Il Disagio della civiltà*, sulla natura aggressiva dell'uomo e sulle possibili conseguenze devastanti per l'umanità, in assenza di una rinuncia o di meccanismi di difesa, capaci di incanalare l'energia negativa verso mete socialmente accettabili. Inoltre è stata chiamata in causa la riflessione di H. Arendt, ne *La Banalità del male*, in riferimento alla responsabilità dell'individuo nei confronti delle leggi ingiuste e irragionevoli.
- **Cultura e potere:** si è fatto riferimento all'impegno etico e politico della comunità cosmopolitica per la realizzazione della pace nel Kant degli scritti storico-politici; alla missione dell'intellettuale secondo Fichte, alla funzione veritativa dell'arte in Schelling, e all'analisi dello Stato in Hegel. In opposizione all'intellettuale come esempio d'integrazione si è fornito un esempio di conflittualità, attraverso la funzione demistificatrice delle istituzioni politiche ed economiche, propria dell'ideologia marxiana. Così anche Nietzsche in *Così parlò Zarathustra* svela il carattere illusorio delle certezze della cultura occidentale, opponendo a queste ultime un modello ermeneutico, capace di riscattare l'uomo da qualsiasi condizione di subalternità. Inoltre, attraverso l'analisi dell'*Il Disagio della civiltà* di Freud, si è focalizzata l'attenzione sulla possibile funzione terapeutica della psicoanalisi, oltre che nei confronti dei disagi dell'individuo, anche riguardo a quelli sociali. Infine con la riflessione di Hannah Arendt si è dato spazio, attraverso la lettura de *La Banalità del male*, del modo in cui i meccanismi di assuefazione al potere generano automatismi e riducono la coscienza critica, sino all'assoggettamento totale al sistema di potere
- **Finito e Infinito:** sulla base dell'analisi dell'idealismo attraverso Fichte, Schelling ed Hegel si è posto in evidenza come da Fichte ad Hegel il rapporto tra finito e infinito si va definendo sempre in modo più chiaro attraverso il raffinato strumento della dialettica hegeliana, che permette di comprendere che le due dimensioni non sono separate, nella misura in cui l'infinito diventa la sintesi delle determinazioni finite del reale. La dialettica hegeliana, seppur ribaltata, in Marx diventerà strumento potente per la trasformazione della realtà storica, in quanto ogni sistema sociale contiene la condizione del suo opposto, e quindi la

possibilità del cambiamento, a patto che si comprenda che ogni manifestazione della realtà sia essa economica, giuridica, non va assolutizzata, piuttosto considerata come una delle “figure” dell’infinito. Il rapporto tra finito e infinito, benché rivisitato ritorna nelle filosofie dopo Hegel, in Schopenhauer diventa la volontà irrazionale, in Kierkegaard si realizza nella scelta religiosa; in Nietzsche l’infinito diventa il divenire della vita in cui l’uomo deve totalmente immergersi per diventare “oltre-uomo”. In Freud l’infinito coincide con l’inconscio, mai conquistabile in modo definitivo, ma sempre in dialettica con l’io finito che proverà instancabilmente a sottometterlo alle ragioni della ragione e del Super-io.

Progresso o regresso? Il tema del progresso è riscontrabile nella visione ottimistica della storia di Kant e, in generale, in quella romantica e idealistica. In reazione all’eccessiva fiducia nella storia e nella scienza, a partire dal Novecento il progresso diventa un concetto problematico: il processo storico non sembra lasciar sperare un progresso lineare, così come Nietzsche approfondisce in “*Utilità e danno della storia*”, e come il processo storico anche il progresso scientifico disattende alcune aspettative fondamentali, in merito alla qualità dell’esistenza umana, così come pone in evidenza la critica di Heidegger, in *Essere e Tempo*, nei confronti della tecnica.

- **Alterità:** il tema è stato affrontato nella dialettica hegeliana, in particolare, nel reciproco riconoscimento fra le autocoscienze (signoria e servitù); nella problematica dell’alienazione in Marx. La scoperta di sé e dell’altro è stata tematizzata nella rivoluzione psicoanalitica di Freud, con particolare riferimento alla seconda topica. In Hannah Arendt il tema dell’alterità si riscontra nella denuncia della perdita del confronto con l’altro, a partire dalla nascita della società di massa e del subentrare dell’homo faber all’agire politico.
- **Crisi dell’identità e delle certezze:** oggetto specifico di riflessione è stata la critica delle illusioni della tradizione in Nietzsche: dal concetto di verità alla storia, dalla presunta stabilità del soggetto, alla religione e alla scienza di stampo positivista. Il tema è stato ripreso in Freud, attraverso la demolizione del mito dell’oggettività; la scoperta dell’inconscio; la fondazione di un nuovo statuto scientifico e la critica della religione. La crisi delle certezze, infine, si riscontra nella critica della razionalità occidentale di Heidegger.
- **Ambiente: paesaggio e antropizzazione:** si è sviluppato il tema a partire dall’analisi di Marx, che pone in luce il modo in cui la natura è sempre mediata dall’intervento dell’uomo e, denuncia, al tempo stesso, i disagi provocati dalla prima rivoluzione industriale. Inoltre si è chiamato in causa l’imperativo ecologico di Jonas, secondo il quale dovrebbe rendere consapevole l’uomo dei gravissimi danni arrecati all’ambiente, in nome del progresso scientifico, e alle generazioni future, che non potranno fruire del grande patrimonio della natura, se l’uomo non provvederà a tutelare un bene che non appartiene soltanto al presente ma anche al Futuro. Anche gli imperativi etici dell’economia sociale, e le riflessioni sulla questione ambientale dell’economista Yunus si sono rivelate preziose per una visione antropologica positiva e fiduciosa in un profondo cambiamento, finalizzato ad un maggiore senso di responsabilità nella tutela dell’ambiente.
- **Il lavoro e le sue trasformazioni:** tale tematica è stata analizzata in riferimento alla concezione del lavoro presente nella *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel; nella concezione

marxiana, con riferimento al Capitale, e nelle recenti prospettive dell'economia sociale.

• **Dal Tempo assoluto al tempo relativo:** il tema è stato analizzato ponendo in luce come il tempo sia una dimensione dello Spirito in Hegel; e in Marx come evoluzione storica delle società e delle diverse lotte di classe. In Kierkegaard il tempo diventa possibilità per progettare l'esistenza umana; in Nietzsche viene demolita la visione tradizionale del tempo per opporre la visione dell'eterno ritorno, assolutamente dominato dalla volontà di potenza. In Heidegger il tempo diventa centrale per appropriarsi di un'esistenza autentica in opposizione al "si dice" e al "si fa" della vita anonima.

• **Guerra e pace, ieri e oggi:** per comprendere le ragioni del pacifismo si è ritenuto indispensabile l'analisi dello scritto kantiano *Per la pace perpetua*, che, in virtù del rapporto tra dimensione morale e nuovi principi giuridici, elabora l'idea di una federazione dei popoli e propone un primo modello di diritto internazionale. Hegel nega la legittimità del diritto internazionale, dal momento che gli stati rimangono vincolati allo stato di natura. Una prospettiva diversa è quella marxiana, che, dopo la rivoluzione, sostiene le speranze di un ordine internazionale fondato sulla pace. Nel Novecento Freud rifletterà sulla guerra auspicando un'evoluzione dei popoli, realizzabile se questi ultimi riusciranno a controllare le loro pulsioni aggressive, sottomettendole ai veti della coscienza morale. Ne *La banalità del male* H. Arendt pone in rilievo che l'omologazione, tipica della società di massa e, ancor più, l'annullamento della coscienza critica prodotta dai sistemi totalitari possono determinare conseguenze di incalcolabile gravità. La posizione kantiana continuerà nel Novecento a configurarsi come punto di riferimento privilegiato per la "democrazia cosmopolitica" contemporanea.

• In coerenza con gli argomenti e i nodi concettuali pluridisciplinari sopra indicati, sono stati scelti i seguenti testi:

Kant, "La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce"

"La volontà buona"

"La necessità della pace"

Fichte, "La missione sociale dell'uomo e del dotto"

"La superiorità del popolo tedesco"

Schelling, "L'attività artistica come effettiva unità di spirito e natura"

Hegel, "La dialettica tra signoria e servitù"

"Il metodo della logica"

"Il diritto internazionale e la guerra"

Schopenhauer "La vita umana tra dolore e noia"

Kierkegaard, "La scelta" da "Aut-Aut"

Marx, "L'alienazione"; "Struttura e sovrastruttura"

Nietzsche, "**Così parlò Zarathustra**" (lettura integrale)

Freud, "La seconda topica";

“**Il Disagio della civiltà**” (lettura integrale)

Ricoeur, “I maestri del sospetto”

Heidegger, “Il significato esistenziale della morte” Arendt, “**La banalità del male**” (lettura integrale)

Jonas, “Un’etica per il “Prometeo scatenato”;

“Il nuovo imperativo ecologico”

Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione disciplinare e in accordo con quelli indicati dalla programmazione del Dipartimento e del Consiglio di classe, la docente si è impegnata soprattutto nell’approccio alla disciplina, focalizzando l’attenzione sul riconoscimento dell’impianto concettuale sottostante alle diverse tematiche e alla prospettiva dei diversi pensatori, e insistendo sul consolidamento di un metodo critico, al fine di stimolare la rielaborazione personalizzata dei contenuti e sollecitare gli alunni a seguire la loro traccia piuttosto che cercare ancora nel libro di testo o nella prospettiva proposta dalla docente. Riguardo alle conoscenze acquisite gli alunni sono stati sollecitati a cogliere i nuclei concettuali fondamentali e a utilizzare i termini fondamentali del lessico filosofico. Quanto alle competenze, è stato curato il lavoro di analisi, riguardo allo scandaglio delle argomentazioni, e quello di sintesi, conferendo organicità ai contenuti e realizzando adeguate contestualizzazioni, come pure stimolando l’approccio pluridisciplinare.

METODOLOGIE

Nella realizzazione del percorso formativo è stato privilegiato il metodo deduttivo che si è concretizzato nella lezione frontale, il mezzo più idoneo alla presentazione di quadri di riferimento, indispensabili non soltanto alla contestualizzazione delle varie prospettive filosofiche, ma anche all’esposizione coordinata di talune strutture concettuali. Parallelamente alla trattazione diacronica degli argomenti si è avuto cura di segnalare alcuni nodi concettuali funzionali alla configurazione di percorsi tematici disciplinari e pluridisciplinari. Essi si sono rilevati particolarmente utili alla “scoperta” di una unità di fondo, al di là della specificità del punto di vista dei singoli autori, capace di delineare una storia delle idee, e all’individuazione dei nessi profondi tra i vari aspetti del sapere filosofico, storico, letterario-artistico. Insieme al metodo espositivo è stato utilizzato il metodo induttivo, nella modalità del dibattito guidato, perché particolarmente adeguato alla problematizzazione dei contenuti e alla maturazione di un proprio punto di vista. Considerata la vastità degli argomenti e, in alcuni casi, la necessità di soffermarsi su alcuni nuclei concettuali, per consentirne un’assimilazione adeguata, l’analisi dei testi è stata limitata a quelli ritenuti più rappresentativi del pensiero di alcuni autori e maggiormente afferenti alle tematiche pluridisciplinari.

In generale tutti gli alunni sono stati coinvolti, sollecitandoli a dialogare su temi o stimolandoli a dare contributi in merito ai temi trattati. Dopo la conclusione del quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica, come era stato deliberato in sede collegiale, in cui gli alunni sono stati stimolati a rivedere gli argomenti, già acquisiti, attraverso l’analisi dei nodi concettuali, stabiliti in sede di progettazione di classe, e a individuare le possibili correlazioni pluridisciplinari. Inoltre sono state

effettuate: attività di approfondimento con l'invio di materiali didattici su classroom e l'indicazione di video-conferenze su YouTube; inoltre sono state assegnate produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Strategie

È stata incoraggiata l'attività di tutoraggio, affiancando soprattutto, nel momento della revisione e rielaborazione individuale il supporto di un compagno/a disponibile a rilevare eventuali errori d'impostazione, al fine di migliorare la resa espositiva e così permettere esiti positivi in sede di verifica ufficiale.

Mezzi e Strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo; materiale didattico in fotocopia, appunti e testi consigliati per approfondimenti e conferenze on line. Si è fatto uso, oltre al registro elettronico, di classroom e della mail istituzionale.

Modalità di Verifica: le prove di verifica al conseguimento degli obiettivi sopra definiti sono state proposte in varie tipologie: interrogazioni individuali, colloqui aperti all'intera classe, verifiche riepilogative mediante interventi richiesti all'intera classe; esposizioni individuali, a conclusione di un lavoro effettuato in gruppo, su opere integrali.

Spazi

Il lavoro è stato svolto prevalentemente in aula.

Tempi

È necessario precisare che nonostante si sia cercato di trattare i contenuti già stabiliti, e di raggiungere gli obiettivi, prefissati in sede di programmazione, molto spesso l'attività didattica è stata interrotta. La nuova distribuzione oraria nell'arco della settimana e nei singoli giorni ha rallentato il ritmo dell'attività didattica di due mesi circa rispetto al ritmo sostenuto nel precedente anno scolastico; inoltre la sospensione dell'attività didattica, dovuta molto spesso alle assemblee sindacali, o ad altre attività, non programmate dal Consiglio di classe, ha ulteriormente decurtato il lavoro in aula. L'impegno da parte di un numero consistente di alunni nell'espletamento dei test universitari ha ulteriormente condizionato l'attività didattica. Infatti molto spesso la presenza non assidua del gruppo classe ha costretto la docente a ritornare sui medesimi argomenti o a sfoltire i contenuti, o addirittura a fare dei tagli. In particolare l'esperienza di quest'anno ha posto in evidenza una criticità, che ormai da troppi anni condiziona l'attività didattica curricolare: al di là delle strumentalizzazioni degli alunni, riguardo alla scelta di trovare mille pretesti per sostituire l'attività curricolare con altro e differire i tempi delle consegne; il tempo del lavoro in aula risulta pesantemente ridimensionato. Ciò è da attenzionare, perché il lavoro d'aula non è necessario soltanto per trattare gli argomenti, ma soprattutto per analizzarli con tempi adeguati per l'intero gruppo classe: spesso è necessario soffermarsi a seconda delle difficoltà dei singoli alunni o, indipendentemente dalle difficoltà, è importante fornire tempi aggiuntivi per l'assimilazione, fondamentale per fare autentica formazione.

Inoltre quanto alle attività extracurricolari, se non sono programmate dal Consiglio di classe e non sono adeguatamente contestualizzate, non hanno una ricaduta significativa né sul piano educativo né su quello culturale. L'approccio rapsodico, o peggio ancora, l'atteggiamento permissivo nei confronti di richieste non strutturate e non opportune da parte degli alunni può indurre gli stessi a credere di

agire in vista del loro bene, in realtà indirizzano verso una percezione sbagliata dello studio e del modo in cui si debba procedere, perché essi possano crescere e formarsi con reali competenze da spendere nel mondo del lavoro. Il vero orientamento è garantito dai preziosi spunti forniti dalle singole discipline e dal confronto con i docenti e i compagni. La carrellata delle svariate attività proposte in sostituzione dell'attività curricolare, oltre a non valorizzare le eccellenze, si rivela

penalizzante soprattutto per gli alunni più fragili, che di fatto possono contribuire soltanto ad un aumento della dispersione scolastica. In base alle considerazioni espresse, preciso che per quanto ci si è impegnati per non sprecare un solo giorno di scuola, la sensazione più spiacevole sta nell'essere consapevoli che il lavoro fatto avrebbe meritato tempi più distesi e un maggiore approfondimento, per garantire un'azione educativa di "lunga durata".

Criteri per la valutazione delle verifiche di filosofia: La valutazione è stato un momento del tutto sdrammatizzato da premesse fiscali o da giudizi di valore, ma al contrario è servita come "messa a punto" dei traguardi raggiunti, reciproco chiarimento dei livelli di comunicazione e comprensione. Si presentano qui di seguito i criteri alla luce dei quali sono state valutate le verifiche degli alunni: 1) capacità di usare in modo stabile e competente la terminologia specifica; 2) conoscenza del pensiero degli autori e dei nuclei tematici fondamentali; 3) analisi, sintesi e contestualizzazione dei contenuti acquisiti (rielaborare in modo organico e consapevole, definire i rapporti che legano il testo al contesto storico, cogliere in modo completo e articolato analogie e differenze tra tesi diverse); 4) individuazione dei nessi tra i nuclei tematici filosofici e le altre discipline.

Per la valutazione finale si è tenuto in debito conto, inoltre, della costanza nell'impegno, nella frequenza, nella partecipazione, nonché del processo di crescita globale dell'allievo; dei progressi effettuati in itinere rispetto ai livelli di partenza;

- partecipazione alle attività programmate;

- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;

capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;

- forme di autovalutazione;

- qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali;

- responsabilità personale e sociale.

Competenze acquisite

Per quel che concerne le competenze acquisite, gli elementi di spicco hanno sviluppato buone capacità di analisi e sintesi, conferendo organicità ai contenuti e orientandosi nella argomentazione dei passaggi concettuali più ardui e inoltre gli stessi hanno realizzato adeguate contestualizzazioni e migliorato la lettura diretta dei testi, nonché l'approccio interdisciplinare. Un gruppo di allievi ha sviluppato discrete capacità di analisi e sintesi ricomprendendo in un insieme coerente i contenuti acquisiti e attivando una maggiore attenzione nei confronti dei nessi concettuali e della struttura argomentativa delle teorie filosofiche. Alcuni allievi hanno potenziato e migliorato la comprensione e il lavoro di rielaborazione, conseguendo risultati accettabili. Si ritiene che, insieme a tali obiettivi specifici, la classe abbia colto le finalità dello studio della disciplina, mostrandosi aperta alle sollecitazioni culturali e pronta a correlarle alla realtà del Presente.

Palermo, 15 Maggio 2023

Professoressa Anna Maria Tartaglia

9.6 Relazioni sull'insegnamento di MATEMATICA E FISICA

Prof. Girolamo Teresi

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TERESI GIROLAMO

LIBRI DI TESTO: Bergamini–Barozzi–Trifone, *Matematica. Azzurro* VOL 5, Zanichelli

ARGOMENTI

Funzioni numeriche:

- Definizione
 - Dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale
 - Segno di una funzione razionale, irrazionale e razionale fratta
 - Funzioni crescenti e decrescenti, iniettive e biettive
 - Funzioni pari e dispari
 - Grafico di una funzione
 - Funzione inversa (razionale e razionale fratta)

Limiti e continuità:

- Intervalli: limitati e illimitati
- Intorno di un punto: destro, sinistro e intorno di infinito
- Insiemi limitati e illimitati
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Introduzione al concetto di limite
- Definizione generale di limite
- Definizioni particolari di limite: x_0 finito ed l finito, x_0 finito ed l infinito, x_0 infinito ed l finito, x_0 infinito ed l finito
- Teoremi sui limiti: esistenza e unicità, permanenza del segno e confronto
- Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $\infty - \infty$ per funzioni razionali intere e razionali fratte
- Funzione continue
- Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

giorni e le attività organizzate dalla scuola a cui la classe ha partecipato hanno influenzato il ritmo di lavoro che pertanto non è stato costante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata formulata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale:

- Conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Metodo di studio utilizzato
- Progresso nello studio
- Impegno e partecipazione
- Superamento delle prove somministrate per il recupero.

La valutazione è stata effettuata tenendo sempre conto delle indicazioni e delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Scienze ed inserite nella programmazione disciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sapere distinguere una funzione da una relazione

Sapere classificare una funzione numerica

Sapere calcolare dominio, zeri e segno di una funzione

Acquisire i concetti che esprimono le proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari, iniettive, suriettive, biunivoche

Sapere individuare le simmetrie del grafico di una funzione dallo studio delle sue proprietà

Sapere determinare da studio qualitativo e quantitativo se una funzione ammette inversa o no e, quando possibile, determinarla analiticamente

Sapere calcolare i limiti di funzioni in casi semplici

Sapere risolvere, quando possibile, le forme indeterminate $\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ per funzioni razionali fratte

Comprendere il significato di funzione continua e funzione derivabile in un punto e in un intervallo, anche da un punto di vista grafico

Acquisire la capacità di derivare le funzioni polinomiali, le funzioni razionali fratte e semplici funzioni composte (algebra delle derivate)

Sapere individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente ed eventuali punti di massimo e di minimo relativo e di flesso

Sapere tracciare il grafico probabile di una funzione polinomiale e razionale fratta

Sapere enunciare e comprendere, anche da un punto di vista grafico, i teoremi sulle funzioni continue e derivabili.

Palermo, 12 Maggio 2023

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: TERESI GIROLAMO

LIBRI DI TESTO: U. Amaldi, *Le Traiettorie della Fisica- Elettromagnetismo, Relatività e quanti.*
Zanichelli

Forza di Coulomb e Campo elettrico

- Carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico e sua descrizione (linee di forza)
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme, e da un dipolo (descrizione qualitativa)
- Campo elettrico uniforme
- La differenza di potenziale
- Conduttore in equilibrio elettrostatico
- Energia potenziale elettrica
- Condensatore piano e sua capacità
- Energia accumulata in un condensatore
- Teorema di Gauss

Corrente elettrica continua

- Corrente elettrica e sua intensità
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei circuiti elettrici
- L'effetto termico della corrente (effetto Joule)
- Circuiti in serie e in parallelo

Campo Magnetico

- Fenomeni magnetici e campo magnetico creato da magneti
- Le linee del campo magnetico e teorema del flusso per il campo magnetico
- Campo magnetico creato da correnti continue (filo, spira, solenoide)
- Forze su conduttori percorsi da corrente
- Forza di Lorentz e moto della carica dentro il campo

METODOLOGIE

La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata dallo svolgimento di numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione dei concetti, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti e la consapevolezza delle operazioni eseguite. Il programma svolto in questo anno scolastico ha subito un rallentamento rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno per un fisiologico adattamento allo stato di emergenza che ha portato da una rimodulazione della programmazione dovuta all'attivazione della "Didattica a Distanza". La classe ha mostrato da subito un atteggiamento responsabile e una partecipazione costante alle attività proposte nella formula della Didattica a Distanza ciascuno in rapporto alle proprie capacità ed al proprio bagaglio culturale

MEZZI/STRUMENTI

Durante le lezioni in aula si è costantemente cercato di coinvolgere attivamente gli alunni al fine di accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti. La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata dallo svolgimento di numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione dei concetti, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti e la consapevolezza delle operazioni eseguite. Gli strumenti utilizzati per verificare le competenze acquisite sono: verifiche scritte e orali e test a risposta multipla.

SPAZI E TEMPI

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di Fisica. L'orario scolastico articolato su cinque giorni e le attività organizzate dalla scuola a cui la classe ha partecipato hanno influenzato il ritmo di lavoro che pertanto non è stato costante.

·OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere la necessità di introdurre il concetto di campo (elettrico e magnetico) per descrivere le interazioni tra corpi carichi e tra correnti
- Capire che il campo elettrostatico conservativo permette di introdurre una funzione potenziale
- Sapere risolvere semplici circuiti in corrente continua

Palermo, 15 Maggio 2023

9.7 Relazione sull'insegnamento delleSCIENZE NATURALI

Prof.ssa Patrizia Madonia

LIBRI DI TESTO Giuseppe Valitutti; Niccolò Taddei; Giovanni Maga; Maddalena Macario
CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH

Chimica organica, biochimica e biotecnologie-Zanichelli editore

Elvidio Lupia Palmieri; Maurizio Parotto

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE - EDIZIONE BLU Seconda edizione

Fondamenti - Minerali e rocce, Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere-
Zanichelli editore

ARGOMENTI

Chimica organica e biochimica

I composti organici: l'ibridazione del carbonio, l'isomeria, le formule brute e di struttura. Cenni sugli idrocarburi alifatici aciclici: alcani, alcheni e alchini. Cenni sui cicloalcani. Nomenclatura degli alcani, alcheni, alchini. Cenni sugli idrocarburi aromatici: utilizzo e tossicità. La struttura del benzene. Cenni sui gruppi funzionali. I polimeri di addizione e di condensazione. Le biomolecole: struttura e proprietà. I carboidrati: monosaccaridi e anomeria; legame O-glicosidico e disaccaridi; polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina. I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, terpeni, steroli, steroidi. Le proteine: struttura e funzione. Gli amminoacidi e il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine. Mioglobina e emoglobina. Gli enzimi e la catalisi enzimatica: le proprietà degli enzimi, l'attività enzimatica e la sua regolazione. I nucleotidi e il DNA. Il metabolismo: catabolismo e anabolismo, le vie metaboliche convergenti, cicliche e divergenti, la regolazione dei processi metabolici.

Scienze della terra

Fenomeni vulcanici: gli edifici vulcanici, i diversi tipi di eruzione vulcanica, i diversi tipi di prodotti vulcanici, fenomeni legati all'attività vulcanica, la distribuzione geografica dei vulcani, il rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico e ciclo sismico, le onde sismiche, propagazione e registrazione delle onde sismiche, localizzazione dell'epicentro di un terremoto, la "forza" di un terremoto, l'intensità e la scala MCS, la magnitudo e la scala Richter, gli effetti primari e di situ di un terremoto, tsunami, la propagazione delle onde sismiche e la struttura interna della terra, la distribuzione geografica dei terremoti, la difesa dai terremoti.

La tettonica delle placche: l'espansione dei fondi oceanici, la teoria di Wegener, le dorsali oceaniche e le fosse abissali, il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche sui fondi oceanici, le placche litosferiche, l'orogenesi, il ciclo di Wilson, i punti caldi.

Biotecnologie:

Le origini delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne, il clonaggio genico e la tecnica del DNA ricombinante, le endonucleasi di restrizione, la DNAligasi, i vettori plasmidici,

l'elettroforesi del DNA su gel di agarosio, la clonazione, la PCR, DNA fingerprinting, gli OGM. Le applicazioni delle biotecnologie: le terapie con le cellule staminali. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura: piante Bt, piante arricchite di nutrienti (golden rice). La produzione di biocombustibili.

METODOLOGIE

L'obiettivo è stato *larivalutazione del ruolo dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento*. Pertanto si è prestata particolare attenzione:

- a. alle situazioni di apprendimento diversificate, privilegiando la lezione dialogata, compatibilmente al numero degli alunni per classe, rispetto alla lezione frontale; dando più spazio all'attività di laboratorio, alla sperimentabilità ed al lavoro di gruppo e potenziando l'utilizzazione delle varie tecnologie didattiche
- b. alle tecniche di studio diversificate in lettura e annotazione dei testi scritti, appunti sulle lezioni orali; modi di registrazione mentale dei concetti e dei nessi logici
- c. all'uso di procedimenti ipotetico-deduttivi e di procedimenti induttivi attraverso esperienze, osservazioni, documenti
- d. al potenziamento del lavoro in classe per non appesantire troppo il lavoro domestico
- e. ad una più razionale distribuzione delle prove di verifica orali durante il corso dell'anno scolastico
- f. nell'arco della settimana
- g. ad un approccio alle conoscenze di tipo pluridisciplinare, efficace per comprendere la complessità e la dinamicità del sapere
- h. alla valutazione dell'efficacia dell'insegnamento ed all'uso dell'autovalutazione dell'apprendimento finalizzate al successo formativo ed all'orientamento

MEZZI/STRUMENTI

Il libro di testo come fonte di informazione ha avuto una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio ha avuto una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, e in alternativa, le attività e le esperienze sono state proposte attraverso videofilmati. Si sono utilizzati spesso i materiali in formato digitale disponibili online. Il testo stesso evidenzia con riconoscibili icone le risorse a cui attingere: filmati, animazioni, letture e audio, approfondimenti, sintesi ed esercizi.

SPAZI E TEMPI

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di chimica. L'orario scolastico articolato su cinque giorni e le attività organizzate dalla scuola a cui la classe ha partecipato hanno influenzato il ritmo di lavoro che pertanto non è stato costante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata formulata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale:

- Conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Metodo di studio utilizzato
- Progresso nello studio
- Impegno e partecipazione
- Superamento delle prove somministrate per il recupero.

La valutazione è stata effettuata tenendo sempre conto delle indicazioni e delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Scienze ed inserite nella programmazione disciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sa rappresentare la geometria dei legami singoli e multipli del carbonio e distinguere tra idrocarburi saturi e insaturi.
- E' in grado di riconoscere i gruppi funzionali di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, tioli.
- E' in grado di descrivere la struttura e le principali proprietà di alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici.
- Sa rappresentare le formule di struttura degli idrocarburi e riconoscere i diversi tipi di isomeria.
- Sa descrivere la struttura di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi e riconoscere il legame glicosidico.
- Sa descrivere le caratteristiche chimiche delle principali classi di lipidi.
- Sa rappresentare il legame peptidico e descrivere i livelli di struttura delle proteine.
- Sa descrivere la struttura dei nucleotidi.
- Sa individuare i principali campi di applicazione delle biotecnologie.
- E' in grado di illustrare gli scopi dell'ingegneria genetica e la funzione degli enzimi di restrizione e dei vettori plasmidici.
- Sa illustrare le fasi del clonaggio genico
- E' in grado di spiegare il significato di OGM e di piante transgeniche.
- Sa illustrare alcune applicazioni dell'ingegneria genetica in agricoltura e spiegare l'utilità della terapia con le cellule staminali.
- Sa attribuire il significato al termine clonazione

- Sa descrivere i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici.
- Sa classificare le onde sismiche e descrivere i metodi di rilevamento.
- E' in grado di individuare le aree geografiche della Terra a maggiorerischio vulcanico e sismico.
- E' in grado di illustrare il modello della struttura interna della Terra.
- E' in grado di spiegare le teorie della dinamica della litosfera e sa collegare i fenomeni sismici e magmatici ai diversi tipi di margini attivi delle zolle litosferiche.

Palermo, 15 maggio 2023

Professoressa Madonia Patrizia

9.8 Relazione sull'insegnamento della STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Daniela Giardina Lo Bianco

LIBRO DI TESTO: G. Dorfles, G. Pieranti, A. Vettese, C. Della Costa, CAPIRE L'ARTE, (edizione verde, vol. 3);

G. Dorfles, G. Pieranti, A. Vettese, C. Della Costa, DAL NEOCLASSICISMO ALL'IMPRESSIONISMO.

CONOSCENZE E CONTENUTI

L'Età dei Lumi, la pittura e la scultura in Età Neoclassica,

La pittura: Jacques-Louis David; la scultura: Antonio Canova; l'architettura neoclassica in Italia: il teatro alla Scala a Milano. Le utopie architettoniche E. Boullée, Claude Nicolas Ledoux.

Protoromanticismo: Francisco Goya;

Romanticismo, la pittura romantica: Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner. La pittura di storia: Théodore Géricault, Eugène Delacroix. Il romanticismo in Italia: Francesco Hayez.

Il Realismo: Jean-François Millet, Gustave Courbet. Honoré Daumier.

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giovanni Fattori.

L'Impressionismo: Edouard Manet, Edgar Degas, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir.

L'architettura degli ingegneri e l'urbanistica a metà Ottocento, H. Labrouste, William Henry Barlow, la Torre Eiffel, il Crystal Palace e le nuove strutture urbane per il commercio. Le gallerie: Galleria Vittorio Emanuele II a Milano e Galleria Umberto I a Napoli. A. Antonelli: la Mole Antonelliana.

L'età del Post-Impressionismo: Neoimpressionismo: G. Seurat, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne, Paul Gauguin. Henri de Toulouse-Lautrec.

La scultura: A. Rodin.

Il Simbolismo: Odilon Redon, Gustave Moreau,

Le Secessioni: E. Munch, James Ensor, Gustav Klimt

L'Art Nouveau, Hector Guimard, Henri van der Velde, Charles Rennie Mackintosh. Antoni Gaudì.

Il Protorazionalismo in architettura; l'Espressionismo in Francia, Fauves: Henri Matisse;

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

l'Espressionismo tedesco e austriaco: Ernst Kirchner; Surrealismo; Cubismo; P. Picasso.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI.

Finito e infinito; Malattia fisica e malattia mentale; L'ambiente: paesaggi ed antropizzazione; Dal tempo assoluto al tempo relativo; Cultura e Potere; Esempi di conflittualità ed interrelazione; Crisi delle identità e delle certezze; Guerra e Pace, ieri e oggi; Il lavoro e le sue trasformazioni; L'alterità; Il Progresso: evoluzione o involuzione.

METODOLOGIE Dal punto di vista metodologico, si è privilegiato il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento ed utilizzare, invece, quello modulare per selezionare alcuni nuclei tematici; oltre a quanto riportato nel libro di testo si è fatto ricorso a materiali forniti dalla docente per ampliare il repertorio iconografico

MEZZI/STRUMENTI Interventi didattici attuati prevalentemente in aula; lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM). Proposte di approfondimento e di collegamento alle altre discipline.

SPAZI E TEMPI: Lezione in aula (due ore settimanali), visita guidata alla Galleria d'arte moderna. Soprattutto durante il secondo quadrimestre si sono verificate diverse interruzioni della didattica per attività organizzate dalla scuola e a causa di vari eventi esterni che, influenzando sull'effettivo numero delle ore di lezione, hanno provocato una compressione dei contenuti e una diminuzione della concentrazione degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Verifiche in itinere e prove di verifica, predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi, costituite da colloqui orali. Le prove di verifica hanno mirato a valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuare le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. L'attività di verifica ha sondato la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. La valutazione finale ha tenuto in conto l'impegno profuso e della partecipazione alle attività, oltre che al grado di conoscenze acquisito. Si è tenuto conto, per la valutazione, della griglia approvata dal dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi previsti dalla programmazione, mettendo a profitto attitudine, interessi e impegno secondo le specificità di ciascuno.

I ragazzi hanno maturato la capacità di comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative delle varie epoche attraverso opere, luoghi e artisti più significativi e di individuazione delle innovazioni in relazione al periodo storico di riferimento.

Sono capaci di riconoscere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali nello spazio urbano; contestualizzano il fenomeno artistico ponendolo in relazione ai contemporanei orientamenti culturali declinando le 'idee di "bellezza" e di "arte" in riferimento ai vari ambiti. Individuano fenomeni interni fare artistico e il suo progressivo mutare nei confronti della natura; riconoscono nella produzione delle Avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione.

9.9 Relazione sull'insegnamento diSCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Maria Pia Gugliotta

1. La classe

1.1 Ho iniziato a lavorare in questa classe al quarto anno. La classe è attualmente composta da 25 elementi, di cui uno aggiunto all'inizio del quinto anno.

1.2 Classe molto interessata alla materia, sebbene molto vivace e non sempre rispettosa delle regole e delle consegne. Tuttavia attenta ai suggerimenti e ai feed-back della docente ed interessata al dibattito formativo, parte integrante di ogni lezione teorica.

2. Percorso formativo della classe

2.1 Contenuti: apparato genitale maschile e femminile, la riproduzione sessuale, il ciclo mestruale, spermio genesi, spermatogenesi, principali malattie sessualmente trasmesse, contraccezione ormonale e altri mezzi di contraccezione, differenza tra batteri e virus, veicoli e vettori di trasmissione, interpretazione di esami di sangue, urine e feci, il controllo glicemico, le principali forme di diabete, l'insulino-resistenza, la sindrome metabolica, Pcos, Endometriosi, la contrazione muscolare, i gruppi sanguigni, apparato cardiovascolare, la genesi del potenziale d'azione.

I principali sport individuali e di squadra, esercizi di coordinazione e consolidamento schemi motori di base.

2.2 Metodi: lezione orale partecipata, con annesso dibattito formativo volto alla ricaduta dell'importanza dell'argomento nella quotidianità.

Non è stato adoperato il libro di testo, la docente forniva materiale di studio e approfondimento via mail.

2.3 Le verifiche orali sono state un mezzo di confronto tra aspettative e obiettivi raggiunti.

2.4 Le lezioni si sono svolte in aula (quelle teoriche) e nella tensostruttura e spazi esterni quelle volte al programma pratico. Si precisa altresì che la classe ha preso parte al progetto "Racchette in classe", svolto al centro sportivo Avantgarden.

2.5 Il programma è stato terminato in anticipo (metà aprile), al fine di dare più tempo per maturare i contenuti.

3. I criteri e gli strumenti valutativi, fanno capo a quanto deliberato alla prima riunione di dipartimento.

4. Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in programmazione con successo.

5. e 6. Nodi concettuali multi e pluridisciplinari: Agenda 2030, Obiettivo 3 Salute e Benessere. Il Programma di Scienze Motorie è stato approfondito nell'ambito del monte ore di Educazione Civica.

7. Sono presenti due candidati Bes.

8. Piani di lavoro disciplinari. Vedere punto 4.

Palermo, 15 Maggio 2023

9.10 Relazione sull'insegnamento della RELIGIONE

Prof.ssa Valeria Trapani

LIBRO/I DI TESTO G. Marinoni-C. Cassinotti, *Sulla tua parola*, DEA Scuola 2018

CONOSCENZE E CONTENUTI (indicare documenti e brani antologici)

1) CONCETTO DI MORALE

Valori morali nella società liquida di Z. Baumann

La morale teleologica

La morale deontologica

La morale cristiana

La coscienza e la legge morale in relazione alla dottrina cristiana

2) LA BIOETICA E LE DIVERSE CORRENTI DI INTERPRETAZIONE DELLA DISCIPLINA

Bioetica tecnico-scientifica, bioetica personalistica, bioetica libertaria, bioetica ecologista, bioetica cristiana

3) TEMI DI BIOETICA

Lo statuto dell'embrione

La sperimentazione sugli embrioni

L'interruzione volontaria della gravidanza

Le tecniche di riproduzione assistita

L'eutanasia e la carta dei diritti del morente

Il suicidio medicalmente assistito

Il trapianto d'organi

4) QUESTIONI MORALI

L'omosessualità e la Chiesa

Il matrimonio e l'indissolubilità: nullità e divorzio

Teoria del ragionamento morale secondo le principali correnti in uso.

La tolleranza razziale; dalla shoah all'immigrazione clandestina; la carta universale dei diritti umani

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI (indicare se svolti)

METODOLOGIE (fare riferimento alla programmazione iniziale)

Le lezioni sono state svolte in modo frontale, prevedendo un ampio spazio per il dibattito e l'interazione tra la classe e il docente e tra gli allievi fra loro. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione. Il ricorso ai supporti multimediali, ha favorito infine l'assimilazione dei concetti affrontati nelle lezioni.

MEZZI/STRUMENTI (fare riferimento alla programmazione iniziale)

Libro di testo, documenti, strumenti multimediali, piattaforme di comunicazione online

SPAZI E TEMPI

Gli argomenti del programma si sono svolti principalmente nel primo quadrimestre e nella prima metà del secondo, lasciando alle ultime settimane il compito di riprendere e rianalizzare e valutare i temi trattati con approfondimenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (disciplinari)

Sono stati oggetto di valutazione sommativa la partecipazione e l'interesse alle lezioni osservati in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (specifici della disciplina)

Lo studente sa elaborare un giudizio morale ed individuare le principali correnti etiche, religiose e non, presenti nella società contemporanea.

Palermo, 15 Maggio 2023

Il Consiglio approva all'unanimità il presente documento che viene pubblicato all'Albo dell'Istituto

Per il Consiglio di classe Il Coordinatore di classe
Firmato dal Coordinatore di classe



Progetto trasversale dell'insegnamento di Ed. civica

Programmazione di Educazione Civica del C.d.c. V G - a.s. 2022/23

I nodi pluridisciplinari e il punto di vista dell'Ed. civica

1) Cultura e potere: esempi di conflittualità ed integrazione

- La libertà di manifestazione del pensiero-art.21; libertà d'insegnamento-art.33
- La privacy on line, cittadinanza digitale
- La falsa illusione dell'anonimato on line
- Regole e comportamenti di base della navigazione

2) La Giustizia:

Legalità e metodo mafioso; la nascita del 416 bis; il pool antimafia e la doppia strage del '92; la lotta alla mafia come programma culturale.

• **Attività: Conferenze sulla mafia proposte da Libera** (4/5 ore)

- 3) Malattia fisica e mentale
- Educazione sanitaria tra prevenzione e promozione: educazione sessuale.

4) Il progresso: evoluzione o regresso

- Le questioni di bioetica: la clonazione; la biodiversità; lo sviluppo sorprendente delle nanotecnologie e delle neuroscienze in cammino verso il post-umano

Attività: Conferenza sulle nanotecnologie

• 5) Ambiente, paesaggio e antropizzazione:

- La tutela ambientale;
- Città e comunità sostenibili
- Ambienti di vita sostenibili e inclusivi
- Le nuove proposte del **PNRR**: transizione ecologica e digitale.
- Fare territorio. Ripopolare le aree interne
- Sicurezza alimentare e il miglioramento della nutrizione; promozione di un'agricoltura sostenibile.

• 6) L'alterità:

- Il rapporto con l'altro:
- I diritti dello straniero nella Costituzione italiana;
- L'immigrazione, un problema europeo;
- Il ripudio del razzismo nella Costituzione italiana e nell'Unione europea;
- Le società multiculturali e i vari modelli adottati dai diversi paesi europei e non

7) Crisi dell'identità nel mondo digitale:
 Digital identity,
 the theme of double and multiple identities:
 Stevenson, Dr. Jekyll and Mr. Hyde (2h)
 How different are you on line and offline
 personalities? (1h) Digital environments and dangers:
 Orwell, 1984 (1h)

• 8) Guerra e pace, ieri e oggi:

- Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana;
- Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste e inclusive, libere da paura e violenza.
- L'adozione nel 2015 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, volta a promuovere la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente necessita della pace.

• 9) Il lavoro e le sue trasformazioni:

- la produzione in serie e il nuovo sfruttamento dei lavoratori;
- l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro;
- le politiche per l'occupazione giovanile e le pari opportunità;
- l'era del lavoro flessibile
 Reinserimento nel mondo del lavoro e contrasto alla povertà.
 (Tematica centrale nell'ambito dell'attività
 PCTO)

Prospetto dei moduli di Ed. Civica del C.d.c. V G

Moduli fondamentali

Discipline	Ore/Tempi	Area	Contenuti	Competenze
Inglese	3h/ I quadrimestre	Area 3	Digital citizenship: Fake News Critically analysing information (Politics and the Internet)	Vedasi curriculum d'Istituto
Storia/Filosofia	8h/ II quadrimestre	Area 1	Storia della Costituzione; ripresa dei diritti e doveri U.E. Organizzazioni Internazionali	Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari, nonché i loro compiti e funzioni

				essenziali.
Matematica/Fisica				
Scienze	4h/ II quadrimestre	Area 2	<p>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile– Obiettivo 2. Sconfiggere la fame nel mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> o L’uso delle biotecnologie in agricoltura per migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile o l’ingegneria genetica nelle piante o OGM e valore nutrizionale delle colture o agricoltura di precisione 	<p>Essere consapevoli dell’importanza dello sviluppo di un’agricoltura sostenibile che favorisca gli agricoltori, i consumatori e l’ambiente. Saper valutare criticamente fatti e informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> o Saper confrontarsi con gli altri e discutere le possibilità e i dubbi sull’utilizzo degli OGM o Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità o Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile

Moduli liberi

Docenti	Ore/tempi	Area	Contenuti	Competenze
Inglese	4h/II quadrimestre	Area 3	<p>Digital identity, the theme of double and multiple identities: Stevenson, Dr. Jekyll and Mr. Hyde (2h) How different are you on line and offline personalities? (1h) Digital environments and dangers: Orwell, 1984 (1h)</p>	
Storia/ Filosofia	4h/II quadrimestre	Area 1	<p>La Giustizia: la legalità e il contrasto alla mafia; i passaggi fondamentali della lotta alla mafia; analisi del contesto internazionale per la comprensione delle stragi del '92 attraverso il libro di P. Arlacchi “Giovanni e io”.</p>	<p>1) Conoscere i volti dell’illegalità; il metodo mafioso; 2) comprendere che la lotta alla mafia, oltre ad un’azione di repressione, deve essere un programma culturale e morale della società civile.</p>

Scienze motorie	6h/I quadrimestre.	Area 2	Apparato genitale maschile e femminile. La riproduzione sessuale, le principali malattie sessualmente trasmesse, differenza tra batteri e virus; modalità di contagi; il ciclo mestruale e la spermatogenesi.	<p>3) Conoscere nozioni fondamentali di anatomia, fisiologia, e patologia, inerenti agli organi genitali maschile e femminile;</p> <p>4) Avere adeguate informazioni, a scopo preventivo, per l'individuazione delle malattie sessuali e le loro modalità di trasmissione.</p> <p>3) essere consapevoli che i progressi della salute derivano anche dalla responsabilità personale.</p>
Religione	5h / II quadrimestre		Attività / LIBERA	
Inglese (totale 7h)	3h/I quadrimestre 4h/II quadrimestre	Area 3 Area 3	<p>Digital citizenship: Fake News Critically analysing information Politics and the Internet)</p> <p>Digital identity, the theme of double and multiple identities: Stevenson, Dr. Jekyll and Mr.Hyde (2h)</p>	<p>Conoscenze Conoscere strategie e strumenti per validare un'informazione. - Conoscere alcuni siti autorevoli. - Conoscere le caratteristiche che rendono un'informazione attendibile. Conoscere le caratteristiche che rendono un'informazione attendibile.</p> <p>Competenze Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. - Conoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli. - Saper utilizzare con dimestichezza e spirito</p>

			How different are you on line and offline personalities? (1h) Digital environments and dangers: Orwell, 1984 (1h)	critico le tecnologie della società dell'informazione - Individuare e conoscere i meccanismi comunicativi politici.
--	--	--	--	--

ALLEGATO N. 2

Progetto triennale PCTO



LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" - PALERMO

Via Canonico Rotolo, n. 1 - 90143 PA

Tel.091.589624 - Fax 091.6110757

Sito web:

<http://www.liceogaribaldi.edu.it>/E-mail:

papc04000p@istruzione.i

Cod. Fis. 80025620826

Classe V G

a.s.2020/2021- a.s. 2021/22-a.s.2022/23

1. Classe III G (a.s.20-21) - Classe IV G (a.s. 21-22) - Classe V G (a.s.22-23)

Social business

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Liceo Ginnasio Statale "G. GARIBALDI" di Palermo

Dirigente scolastica: Prof.ssa Maria Vodola

Via Canonico Rotolo, n.1 - Tel.091.589624 - Fax 091.6110757- Cof.Fis.80025620826e-mail:
papc04000p@istruzione.it

www.liceogaribaldi.edu.it

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E

TERZO SETTORE

Libera Università “MARIA SS. ASSUNTA (LUMSA)” –

Via Filippo Parlatore, 65 - 90145 Palermo

Tel. (+39)091/6810761–091/6811208; Fax (+39)091/6816569 e-mail:info@lumsa.it

Magnifico Rettore prof. Francesco BONINI

Università degli Studi di Palermo COT Centro Orientamento e tutorato

Piazza Marina, 61 90133–PALERMO

Tel. 091 238 93011 URP urp@unipa.it 091 238 93666

Webmaster webmaster@unipa.it

Magnifico Rettore prof. Fabrizio Micari; dal Novembre 2021 prof. M. Midiri

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Le attività sono finalizzate a definire le competenze attese dall'esperienza maturata nei Percorsi per le competenze chiave e per l'orientamento, per agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il percorso da realizzare è coerente con le competenze, abilità e conoscenze delineate nel PECUP; le esperienze permetteranno lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio e di lavoro. gli studenti saranno:

- sensibilizzati e orientati a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolati all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'ente ospitante;
- invitati a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- esortati a documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- sollecitati a disseminare i risultati dell'esperienza

•**Finalità:** Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva attraverso una formazione di economia sociale, con particolare riferimento al nuovo modello d'impresa sociale proposto dall'economista Muhammad Yunus. Tale modello si basa sull'idea che l'attività lavorativa deve essere orientata a soddisfare soprattutto esigenze prettamente sociali piuttosto che massimizzare i profitti. Il progetto mira all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva e, in particolare, punta alla formazione di un “esperto in impresa sociale”. Il progetto afferisce all'area storico-umanistica e si prefigge lo scopo di far raggiungere la competenza delineata dal PECUP ovvero la conoscenza dei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e la comprensione dei diritti e dei doveri che

caratterizzano l'essere cittadini, attraverso l'individuazione dei concetti generali giuridici ed economici; la conoscenza del mondo del social business e la progettazione di imprese secondo il modello di Yunus. Nell'ambito del terzo anno il progetto prevede un coinvolgimento dell'attività curricolare il cui filo conduttore sarà offerto dal testo "Un mondo a tre zeri –Come eliminare definitivamente povertà, disoccupazione e inquinamento" di Muhammad Yunus, che sarà oggetto specifico di riflessione nell'ambito dell'attività didattica di Storia e di Ed. Civica. In relazione al tema proposto dal testo di M. YUNUS, le altre discipline, a seconda della specificità dei vari contenuti, si ritaglieranno degli spazi per trattare i diversi aspetti legati alla tematica dell'etica del lavoro. Il tema del lavoro sarà trattato in sede di Ed.Civica, con particolare riferimento al lavoro nel dettato costituzionale e in relazione alla normativa sulla sicurezza. Insieme all'attività curricolare è previsto un ciclo di seminari di Economia sociale, organizzati dal dipartimento di Economia della LUMSA. Riguardo all'attività che gli alunni svolgeranno presso il dipartimento di Economia presso la LUMSA si avrà cura che il taglio dei seminari sia funzionale all'acquisizione di contenuti relativi all'economia sociale, alla responsabilità sociale d'impresa e al concetto di impresa sociale; nel prosieguo i seminari avranno un taglio maggiormente laboratoriale e finalizzato a sperimentare la proposta di Yunus, attraverso la realizzazione di modelli d'impresе sociali. Inoltre a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sarà rivolta dai docenti della LUMSA un'attenzione particolare agli effetti economici e sociali della crisi pandemica. In questo contesto assumerà una particolare centralità la proposta di Yunus, perchè in un contesto così difficile, gestire l'emergenza sanitaria significa agire, anche sul piano economico, sulla base di altri parametri, non necessariamente legati all'utile in senso stretto. La solidarietà, piuttosto dovrebbe, sul piano globale, orientare le scelte in materia di politica economia e sociale e affrontare in modo nuovo, come suggerisce Yunus e come hanno operato, già dall'inizio della pandemia, imprenditori italiani e imprenditori stranieri per affrontare con profondo senso di responsabilità la dilagante povertà.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

- | | |
|----|---|
| a) | a.s. 2020/2021 Studenti coinvolti n.23 |
| b) | a.s. 2021/2022 Studenti coinvolti n.20 |
| c) | a.s. 2022/2023. Studenti coinvolti n.22 |

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Compiti generali dei Consigli di classe:

coerentemente con le azioni dei “Percorsi per le competenze chiave e per l’orientamento” individuano conoscenze abilità e competenze in relazione al Profilo educativo culturale e professionale del liceo classico, curando in particolar modo moduli pluridisciplinari e multidisciplinari di conoscenze e competenze utili per orientarsi nelle esperienze di lavoro; acquisiscono dai dipartimenti ogni indicazione di carattere disciplinare utile all’arricchimento del curriculum di classe;

valutano le ricadute formative delle attività di alternanza e l’eventuale attribuzione del credito;

propongono il patto formativo agli alunni;

sceglono attività di orientamento, visite aziendale, incontri con esperti, ed ogni iniziativa che ritenga funzionale al raggiungimento delle finalità programmate

A conclusione del percorso triennale di alternanza:

certificano l’assolvimento dell’obbligo di frequenza del percorso di alternanza da parte dello studente;

attestano le competenze acquisite dallo studente

Iniziativa/Attività nel corso del triennio	Disciplin e coinvolte	Or e	Conoscenze e competenze attese
INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO Attività del C.d.c in orario curriculare	Tutte Da definire		Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare ✓ Capacità di riflettere su sé stessi, ✓ Capacità di esplicitare le proprie motivazioni ✓ Capacità di prendere in considerazione i propri percorsi formativi e professionali
VISITE AZIENDALI		40	
INCONTRI CON ESPERTI		2	Da definire
INCONTRO CON LE FAMIGLIE	Tutor/Coord.re	2	Presentazione dei percorsi per le competenze chiave e di orientamento

<p>CONDIVISIONE, RIELABORAZIONE E DISSEMINAZIONE A SCUOLA DELLE ESPERIENZE REALIZZATE (ANCHE IN FUNZIONE DELL'ESAME DI STATO</p>	<p>Tutor</p>	<p>Capacità</p>	<p>di gestire efficacemente le informazioni Capacità di gestire il proprio apprendimento Capacità di disseminare quanto acquisito</p>
<p>REALIZZAZIONE DI UN PROJECT WORK E CV</p>			<p>Capacità di organizzare il proprio C.V.</p>

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

Prof.ssa Tartaglia Anna Maria -Triennio-2020/21-2021/22-2022/23

Il Tutor Scolastico

- Programma e organizza le attività di alternanza in raccordo con il Consiglio di classe e il gruppo di progetto;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse,
- orienta gli alunni nella scelta dei percorsi;
- gestisce le relazioni con il tutor esterno;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- aggiornail Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- relaziona sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi in sede di consiglio di classe alla presenza della componente studentesca e genitoriale.

TUTOR ESTERNO

Prof.re Di Maggio -Triennio-2020/21- 2021/22-2022/23

Il Tutor esterno

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Competenza PECUP area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso:

- ✓ l'individuazione dei concetti generali giuridici ed economici;
- ✓ la conoscenza del mondo del social business e progettazione eventualmente di imprese secondo il modello di Yunus;
- ✓ la capacità di fare scelte consapevoli ed esercitare il diritto/dovere alla cittadinanza attiva e di assumere comportamenti responsabili su tematiche di interesse comune;
- ✓ Il consolidamento della coscienza civica.

Competenze chiave e. trasversali

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di gestire il proprio apprendimento
- Capacità di gestire efficacemente le informazioni
- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

Competenza in materia di cittadinanza

- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
- abilità di risoluzione di problemi

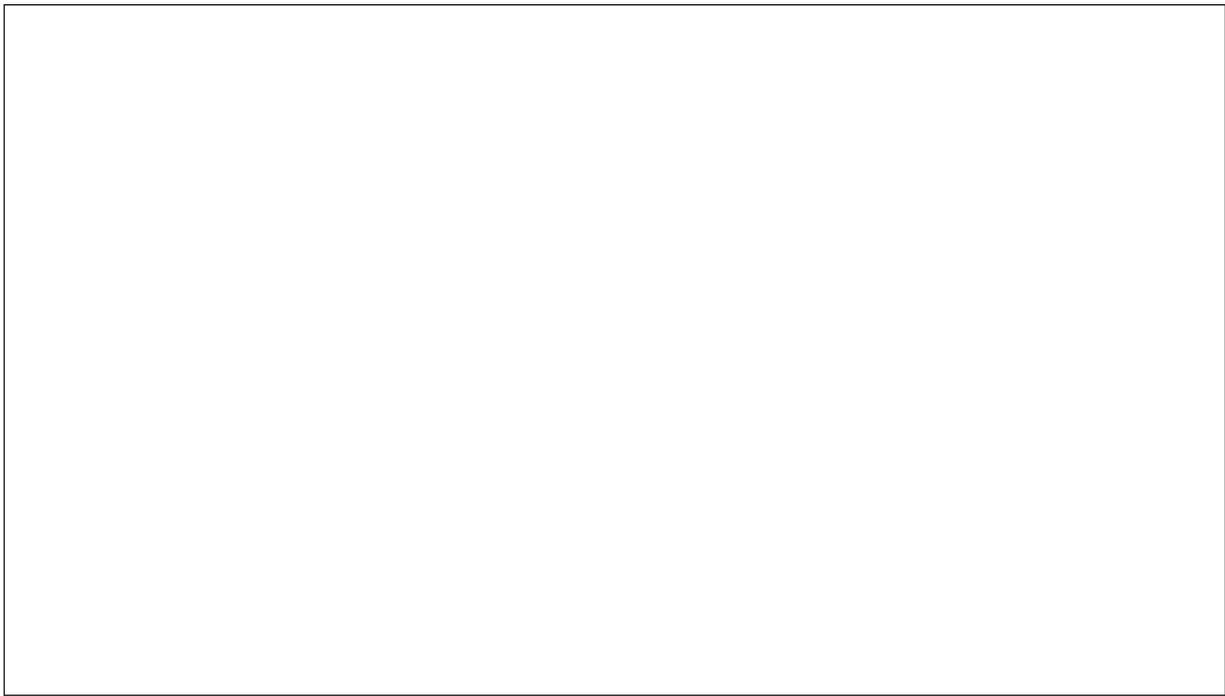
Competenze imprenditoriali

- capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione
- capacità di pianificare e gestire dei propri progetti culturali, civili, e sociali;
- conoscere e valutare le problematiche organizzative e relazionali dei contesti di lavoro
- Riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

- riconoscere il valore della multiculturalità

Competenze obiettivo: Conoscere il mondo del "Social business", e progettare una impresa formativa secondo il modello di Yunus.



7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Tempo	Luogo	Azione
ottobre/ maggio	Scuola e aziende partner	<ul style="list-style-type: none"> ● approvazione progetto triennale da parte del collegio dei docenti ● raccolta e valutazione disponibilità dei partner ● calendarizzazione delle attività ● condivisione delle linee progettuali in sede di Consiglio di classe
ottobre/novembre	LCS "G.Garibaldi"	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di base (4 ore online)
dicembre	LCS "G.Garibaldi"	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di specifico (4 ore on line)
gennaio/ giugno	LC "G.Garibaldi"	Attività in azienda
dicembre/ giugno		Incontri con esperti di economia e finanza
dicembre/giugno	LC "G.Garibaldi"	Attività curriculare
dicembre/ giugno		Attività in azienda
dicembre/giugno		Attività curriculare
dicembre/giugno		Orientamento e Accompagnamento agli esami di stato
giugno	Scuola	Report al Consiglio di classe e al Collegio dei docenti

<p>Attività del C.d.c (ore 11)</p>		<p>19 Gennaio-15-17 Responsabilità sociale d'impresa Prof.S. Paternostro</p> <p>26 Gennaio-15-17 Vote for Wallet. Il consumo critico per la transizione ecologica Prof.G. Notarstefano</p> <p>2 Febbraio-15-18 Laboratorio Social Business-lavoro di gruppo Dott.ssa G. Gioeli</p> <p>16 Marzo-15-18 Laboratorio Social business-lavoro di gruppo Dott.ssa G. Gioeli</p> <p>30 marzo-15-18 Presentazioni finali</p> <p>On line</p> <p>Lettura e analisi del libro di M. Yunus "Un mondo a tre zeri" e guida alla progettazione impresa sociale</p>
------------------------------------	--	---

<p>Anno 2021//2022</p> <p>Convegno sulla sfida della sostenibilità integrale, con la partecipazione di M.Yunus (4ore)</p> <p>Aster - Orienta Sicilia (2 ore)</p> <p>Orientamento COT-UNIPA (2 ore)</p> <p>Welcome Week (4 ore)</p> <p>LUMSA (20 ore)</p>	<p>14/15 Ottobre</p> <p>9 Novembre</p> <p>23 Novembre</p> <p>14-18 Febbraio</p>	<p>On line</p> <p>On line</p> <p>on line</p> <p>On Line</p> <p>On line LUMSA–Dipartimento di Economia</p>

	<p>3 Novembre–ore 17-19 La società post-covid. Una lettura sociologica della ripresa e della resilienza Prof. Di Maggio</p> <p>5 Novembre -17.30-19.30 Azienda e sostenibilità: un connubio perfetto Prof.ssa Costanza francesca</p> <p>9 Novembre -17.00-19.00 Misurare la sostenibilità: gli indicatori di Agenda 2030 Prof.re Foderà Roberto</p> <p>12 Novembre-17.00-19.00 La sostenibilità aziendale in pratica: alcuni casi aziendali Prof. re Paternostro</p> <p>15 Novembre 16.00-18.00 Educare al comportamento ecosostenibile Proff. Scifò–Trapani–Asaro-Campanella</p> <p>17 Novembre 16.00-18.00 Finanza pubblica, ambiente ed innovazione sostenibile Prof. Cedro Marco</p> <p>22 Novembre 16.00-18.00 Laboratorio di educazione al comportamento ecosostenibile Proff.Scifò - Trapani–Asaro - Campanella</p> <p>24 Novembre16.00-18.00 Imprenditoria sociale: creare valore e non profitto</p>
--	--

		<p>Prof. re Costa Alberto</p> <p>29 Novembre–15.00-17.00 Laboratorio di consumo responsabile e democrazia economica. Into the Label Dott.ssa Giulia Gioeli</p> <p>2 Dicembre - 15-17.00 Laboratorio di consumo responsabile e democrazia economica Into the Label Dott.ssa Giulia Gioeli</p>
Attività del Consiglio di classe (8 ore)	(ottobre-maggio)	<p>In aula</p> <p>Approfondimenti disciplinari sui macroconcetti di economia di base.</p>

A.S. 2022/2023–Quinto Anno

Attività	Periodo di svolgimento	Luogo di svolgimento
Global event - The economy of Francesco	22 Settembre	Attività pomeridiana (on line) 2ore
Lumsa - Notte dei ricercatori	29 Settembre	Attività antimeridiana e pomeridiana in presenza (8 ore)
Convegno “Le giornate di Bertinoro per l’economia civile- Riconoscersi-Includere per trasformare l’esistente.	Ottobre 14-15	Attività antimeridiana e Pomeridiana (8 ore) on line

<p>LUMSA <i>Social Business</i> (ore integrative) Gli alunni, al fine di consolidare alcuni concetti e, soprattutto la fase laboratoriale, consistente nella progettazione di un'impresa sociale, hanno seguito i seminari, qui accanto menzionati.</p> <p>Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate (anche in funzione dell'esame di stato) (5 ore)</p>	<p>Gennaio- Marzo</p> <p>aprile-maggio</p>	<p>LUMSA_Dipartimento di Economia</p> <p>Seminari in presenza</p> <p>17/01/23 Il cooperativismo per lo sviluppo sostenibile prof.re U. Di Maggio (2 ore)</p> <p>19/01/23 Misurare la sostenibilità in tempo di crisi prof.re R. Foderà (2 ore)</p> <p>08/02/23 Dovere di contribuire e diritto di partecipare prof.re M. Cedro (2ore)</p> <p>Seminari on line</p> <p>15/03/23 Cos'è il Business model Canvas? dott.ssa Gioeli (2 ore)</p> <p>24/03/23 Lavoro di gruppo dott.ssa Gioeli (3 ore)</p>
<p>Redazione Aggiornamento CV (5 ore)</p>	<p>maggio-giugno</p>	
<p>Orientamento (2 ore)</p>	<p>dicembre</p>	<p>COT</p>

9. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Bruno Flavia, De Giglio Martina, Giangreco Matilde, Raimondi Livia	Le suddette alunne hanno partecipato al progetto Mobilità studentesca nel semestre 2022 (Luglio - Dicembre)
	Per il semestre trascorso all'estero sono state attribuite 20 ore. Le suddette alunne, nel corrente anno scolastico, su base volontaria, hanno partecipato ad alcuni seminari organizzati dalla Lumsa sul "Social business" e, soprattutto, alla fase laboratoriale per consolidare le competenze funzionali alla progettazione dell'impresa sociale.
Coscione Martina Giannetti Ottavia Riggio Elena	Le suddette alunne inseritesi nel marzo dell'anno 2021-22 hanno svolto le seguenti attività: Coscione: Il colore della ripartenza -LUMSA - 17 ore - Premio Asimov- Università Catania - 60 ore Giannetti: Le Vie dei tesori-59 ore Management territoriale e valorizzazione dei BAAS-BIMED SALERNO- 25 ore Riggio: A scuola di volontariato-CESVOP- 20 ore Le Vie dei tesori - 35 ore Management territoriale e valorizzazione dei BAAS-25 ore

12. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Anni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023)

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3Lavoro o studio	o sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

4	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
---	--	---	--

13.MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Redatto dal Tutor prof.ssa Anna Tartaglia

Approvato dal Consiglio di classe dell'11/11/2020

Aggiornato dal Consiglio di classe, in data 15 novembre 2022/23